

**Allegato A)**

Sintesi proposte per l'elaborazione dell'ulteriore aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2019 – 2020

**PROPOSTE E CONSIDERAZIONI AFFERENTI AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI**➤ **Area territoriale di Gorizia**

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
1	<p><b>COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 dd. 27/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0092676-A dd. 03/10/2018)</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Cividale del Friuli e deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici di Prepotto (n. 25 bambini nella Scuola dell'infanzia e n. 53 alunni nella Scuola primaria). La popolazione scolastica del Comune di Dolegna del Collio è infatti accolta nei plessi situati nel Comune limitrofo di Prepotto, facente parte dell'I.C. di Cividale del Friuli.</p>	<p>- Sia Dolegna del Collio che Prepotto sono situati in territorio montano, con specificità etnico - linguistiche slovene e friulane; sono inoltre caratterizzati da bassa densità demografica, nuclei abitati frammentati e sparsi sul territorio, scarsi collegamenti con mezzi di trasporto pubblico e rilevante distanza dai centri abitati maggiori.</p> <p>- L'istituzione "scuola" riveste un particolare rilievo per la comunità come luogo di educazione ed apprendimento nonché come importante centro di aggregazione, socializzazione e conseguente sviluppo della persona (a tal fine il Comune di Dolegna ha messo in atto tutta una serie di iniziative volte a favorire la massima collaborazione con il</p>	<p>Parere favorevole in quanto rientrante nelle deroghe previste dalle linee guida regionali.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'assetto attuale dell'I.C. di Cividale del Friuli, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			Comune di Prepotto).			
2	<p><b>COMUNE DI GORIZIA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 191 dd. 06/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0085167-A dd. 12/09/2018)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dei quattro Istituti Comprensivi in cui è articolata l'offerta statale del primo ciclo di istruzione del territorio del Comune di Gorizia.</p>	<p>- L'articolazione delle autonomie scolastiche e dei punti di erogazione del servizio dei quattro Istituti Comprensivi del Comune di Gorizia ("Gorizia 1", "Gorizia 2", "Lucinico" e Istituto Comprensivo con lingua d'insegnamento slovena) risulta coerente con le previsioni ed i parametri previsti nelle linee d'indirizzo regionali.</p> <p>- L'offerta formativa cittadina per il primo ciclo di istruzione si completa con la presenza di due scuole dell'infanzia comunali paritarie, una scuola dell'infanzia privata paritaria e una scuola primaria privata paritaria.</p> <p>- Il Comune rileva la congruità della summenzionata articolazione rispetto alla necessaria diffusione territoriale del servizio scolastico. La stessa risulta inoltre coerente con la modalità della continuità didattica territoriale e con gli indirizzi di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse disponibili e di valorizzazione</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi in quanto rientrante nei parametri previsti dalle linee guida regionali.</p>	<p>Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'assetto attuale dei quattro Istituti Comprensivi in cui è articolata l'offerta statale del primo ciclo di istruzione del Comune di Gorizia, per le motivazioni addotte dal Comune medesimo, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			del patrimonio edilizio scolastico.			
3	<p><b>COMUNE DI GRADO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 204 dd. 27/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091047-A dd. 28/09/2018)</p>	<p>- Mantenimento dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo "M. Polo" di Grado, istituto scolastico sito in piccola isola (come da comunicazione dell'U.S.R. F.V.G. prot. n. AOODRFR 4497 dd. 05/06/2015) che, come da nota inviata al Comune dallo stesso I.C., nell'a.s. 2019/2020 avrà un numero di alunni tale da garantire il mantenimento dell'autonomia scolastica (più di n. 400 alunni).</p> <p>- Richiesta di deroga alla chiusura del plesso della Scuola dell'infanzia di Fossalon, in prospettiva</p>	<p>- La citata nota dell'U.S.R. F.V.G. ha espresso il parere secondo cui "per l'I.C. di Grado, il quale insiste sull'isola principale dell'omonima laguna, circondata da un complesso di una trentina di isole e isolotti, per quanto collegata alla terraferma, continuano a sussistere le condizioni storico-geografiche, data la collocazione decentrata e relativamente isolata nel contesto della provincia, in forza delle quali debbano essere mantenute, come avvenuto sempre in passato e senza soluzione di continuità, la permanenza e la stabilità del carattere di scuola situata in piccola isola" (e quindi a tale autonomia scolastica va applicato il limite dimensionale minimo di n. 400 alunni, previsto nelle linee di indirizzo regionali).</p> <p>- E' necessaria una particolare attenzione alla realtà decentrata della frazione di Fossalon ed all'opportunità,</p>	<p>Parere favorevole per le motivazioni esposte dall'Amministrazione Comunale e in quanto nell'a.s. 2018/19 risultano iscritti 416 alunni.</p> <p>Parere negativo in quanto il mantenimento in funzione dei plessi sotto dimensionati comporta un</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p> <p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo "M. Polo" di Grado, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento in funzione della Scuola dell'infanzia di Fossalon, previa concessione della deroga per</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		sottodimensionato (n. 11 iscrizioni).	onde ridurre lo spopolamento dell'area attualmente in atto, di mantenere il plesso della scuola dell'infanzia ivi insistente, considerato il fatto che minore è l'età dei bambini più è ragionevole che la famiglia sia fisicamente vicina alla sede di erogazione del servizio scolastico. - Le linee di indirizzo regionali prevedono la possibilità di prevedere dei punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purchè siano attuate apposite compensazioni fra UTI, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.	investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.		il mancato raggiungimento del limite dimensionale minimo previsto nelle linee di indirizzo, sulla base delle motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.
4	<b>COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI</b>  Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 dd. 27/09/2018  (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091008-A dd. 28/09/2018)	- Mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Celso Macor" di Mariano del Friuli e presa d'atto della situazione di "normodimensionamento", per l'a.s. 2018/2019, dei punti di erogazione del servizio presenti sul territorio comunale di Mariano del Friuli (una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di 1° grado).	- L'I.C., nel suo complesso, pur essendo collocato in un'area geografica caratterizzata da specificità linguistica friulana, ha un numero di alunni superiore alle 600 unità (n. 802). - I punti di erogazione del servizio presenti sul territorio comunale presentano un numero di alunni frequentanti superiore a quello previsto nelle linee d'indirizzo regionali (scuola dell'infanzia n. 21	Parere favorevole per le motivazioni espone dall'Amministrazione Comunale e in quanto rientrante nelle deroghe previste dalle linee di indirizzo della Regione FVG.	Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).	<b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Celso Macor" di Mariano del Friuli e dei punti di erogazione del servizio presenti sul territorio dello stesso Comune di Mariano, per le motivazioni riportate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Richiesta di deroga per il mantenimento in funzione del plesso scolastico della Scuola dell'infanzia, in quanto per l'a.s. 2019/2020 è prevista una criticità dovuta ad un numero di bambini iscritti inferiore alle 20 unità.</p>	<p>bambini, scuola primaria n. 107 alunni e scuola secondaria di 1° grado n. 105 alunni).</p> <p>- Le linee d'indirizzo prevedono la possibilità di ridurre del 15% il parametro minimo di 20 bambini nelle scuole dell'infanzia, per motivi di carattere eccezionale.</p> <p>- Il calo delle iscrizioni previsto nelle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2019/2020 è eccezionale.</p> <p>- Nell'anno 2017 sono stati eseguiti nella scuola dell'infanzia lavori di manutenzione straordinaria ed ampliamento per l'importo di € 332.000,00.</p> <p>- I servizi erogati dai vari plessi scolastici dell'I.C. sono caratterizzati dalla complementarietà, in modo da fornire un'offerta completa e diversificata sul territorio.</p> <p>- Presenza di costanti rapporti di collaborazione tra enti locali e I.C. per l'integrazione dell'offerta didattica ed extra-didattica (pre e post accoglienza, mensa scolastica, doposcuola, servizio scuolabus, sportello genitori, ecc.).</p>		<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento in funzione del plesso scolastico della Scuola dell'infanzia di Mariano del Friuli (che secondo le previsioni del Comune risulterà sottodimensionamento nell'a.s. 2019/2020) per le motivazioni riportate dall'Amministrazione Comunale, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
5	<p><b>COMUNE DI MEDEA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 dd. 26/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0090501-A dd. 28/09/2018)</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Celso Macor" di Mariano del Friuli e presa d'atto della situazione di "normodimensionamento" dei punti di erogazione del servizio presenti sul territorio comunale di Medea (una scuola dell'infanzia e una scuola primaria).</p>	<p>- Il Comune di Medea rientra tra i Comuni in cui trovano applicazione le misure di tutela della lingua friulana.</p> <p>- L'I.C. presenta un numero di iscritti pari a 802, superiore al limite minimo di 600 unità previsto nelle linee d'indirizzo regionali. Negli anni si è riscontrato un andamento tendenzialmente stabile nel complesso dei punti di erogazione dell'I.C..</p> <p>- Anche i due punti di erogazione del servizio scolastico presenti sul territorio comunale di Medea risultano superiori ai parametri minimi previsti nelle linee guida: n. 37 bambini nella scuola dell'infanzia e n. 76 alunni nella scuola primaria.</p> <p>- I servizi erogati dai vari plessi scolastici dell'I.C. sono caratterizzati dalla complementarietà, in modo da fornire un'offerta completa e diversificata sul territorio.</p> <p>- Presenza di costanti rapporti di collaborazione tra enti locali e I.C. per l'integrazione dell'offerta didattica ed extra-didattica (pre e post</p>	<p>Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Mariano del Friuli e per le motivazioni espone dall'Amministrazione Comunale.</p>	<p>Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Celso Macor" di Mariano del Friuli e dei punti di erogazione del servizio presenti sul territorio comunale di Medea, per le motivazioni riportate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			accoglienza, mensa scolastica, doposcuola, servizio scuolabus, sportello genitori, ecc.).			
6	<p><b>COMUNE DI MOFALCONE</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 226 dd. 30/08/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0089184-A dd. 26/09/2018)</p>	<p>- Riconfermare, anche per l'a.s. 2019/2020, il piano di riordino e dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche relativo agli Istituti Comprensivi "Randaccio" e "Giacich".</p> <p>- Inserire nel piano di</p>	<p>- Sul territorio cittadino sono presenti due Istituti Comprensivi: "G. Randaccio" (con n. 6 plessi scolastici) e "E. Giacich" (con n. 7 plessi scolastici).</p> <p>- Considerato l'aumento della popolazione scolastica degli ultimi due anni, si prevedono in un prossimo futuro delle eccedenze nelle scuole primarie.</p> <p>- A tal fine, il Comune ha messo in programma la ristrutturazione della scuola primaria "Sauro" (per la quale è stato chiesto apposito contributo alla Regione) che pertanto (se il finanziamento verrà concesso) potrà presentare una capienza idonea ad accogliere un aumento di iscrizioni solo dall'a.s. 2020/2021.</p> <p>- E' in programma inoltre la ristrutturazione della scuola dell'infanzia "Collodi", i cui lavori si concluderanno a febbraio 2020.</p> <p>- Le iscrizioni per l'a.s.</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi in quanto rientrante nei parametri previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.</p> <p>Proposta non pertinente</p>	<p>Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dei due I.C. cittadini, per le motivazioni riportate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p><b>PROPOSTA NON PERTINENTE</b> in</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>dimensionamento scolastico per l'a.s. 2019/2020 l'acquisizione della nuova scuola statale dell'infanzia di via Roma con n. 4 sezioni (con incremento da parte del M.I.U.R. di n. 2 sezioni), assegnandola all'I.C. "Randaccio", al fine di accogliere le domande di iscrizione, consentendo un precoce intervento di inserimento dei bambini a livello di apprendimento della lingua italiana per gli stranieri, ed avviare un processo pedagogico-didattico per tutta la fascia di prima infanzia.</p> <p>- Dare corso alla definizione ed approvazione di un accordo con gli organi competenti sia di ambito territoriale locale che regionale in grado di individuare, elaborare e realizzare nuove soluzioni per il sostegno dell'offerta formativa scolastica di Monfalcone, con la promozione di un modello sperimentale scuole/territorio.</p>	<p>2018/2019 hanno determinato una situazione particolarmente critica per le scuole dell'infanzia a causa della lista d'attesa venutasi a creare a seguito della chiusura della storica scuola paritaria della Parrocchia di S. Ambrogio di via Roma 7 a Monfalcone (che aveva una capienza complessiva di 90 posti). Il Comune ha quindi chiesto all'U.S.R. il sostegno delle sezioni di scuola dell'infanzia, ottenendo l'autorizzazione di due sezioni statalizzate da collocare in via Roma, struttura data in concessione al Comune dalla Parrocchia.</p> <p>- Il Comune a novembre 2017 ha iniziato ad analizzare in modo sistemico ed approfondito la situazione delle scuole cittadine mediante il Tavolo territoriale scolastico di Monfalcone.</p> <p>- Il Comune ha avviato un percorso per istituire, di concerto con i soggetti competenti, un sistema più idoneo anche alla luce della situazione anagrafica, in cui poter disporre di classi ponte</p>	<p>in ambito di dimensionamento della rete scolastica in quanto materia di organico.</p> <p>Proposta non pertinente in ambito di dimensionamento in quanto materia di competenza del Dirigente scolastico.</p>		<p>quanto l'autorizzazione all'avvio di due ulteriori sezioni di scuola dell'infanzia statale non è di competenza della Regione, bensì del M.I.U.R. e delle sue articolazioni territoriali.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Dare corso all'applicazione di quanto previsto nella Circolare del M.I.U.R. n. 2 dd. 08/01/2010 "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana"</p>	<p>utili a garantire l'inclusione nel percorso didattico e di apprendimento degli alunni non italofofoni nonché di un numero ridimensionato di alunni per classe.</p> <p>- L'offerta formativa, pur avendo un piano preconstituito ed approvato da ciascun Istituto, è condizionata dalla significativa presenza di alunni non italofofoni o che non appartengono a nuclei familiari di madrelingua italiana, che determina spesso delle criticità, specialmente se arrivano in città senza una programmazione e non sostano in modo costante e continuativo. La percezione dell'offerta formativa da parte delle famiglie italiane non risponde quasi mai alle attese, tanto da rendere costante il fenomeno migratorio verso le scuole dei comuni limitrofi.</p> <p>- Con l'Accordo di programma per il piano territoriale scolastico di Monfalcone, firmato dal Comune e dagli Istituti Comprensivi per l'a.s. 2018/2019, sono stati fissati gli obiettivi e le misure di</p>	<p>Proposta non pertinente in ambito di dimensionamento in quanto materia di competenza del Dirigente scolastico.</p>		<p><b>SI PRENDE ATTO</b> della richiesta avanzata dal Comune. In proposito si veda quanto riportato nel testo della DGR, nella parte relativa alle indicazioni operative rivolte ai soggetti interessati al Piano di</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>nelle classi per ogni ordine e grado di scuola, e comunque tendenzialmente non superiore al 40% a partire dall'a.s. 2019/2020, previa sottoscrizione di un aggiornato Piano Territoriale scolastico con i dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi cittadini.</p> <p>- Richiesta di costituzione di classi ponte utili a garantire l'inclusione nel percorso didattico e di apprendimento degli alunni non italofoni nonché di un numero ridimensionato di alunni per classe.</p>	<p>intervento volti ad incentivare le iscrizioni e migliorare l'offerta formativa, anche con un ridimensionato numero di alunni per classe e la costituzione di classi ponte.</p> <p>- E' necessario che nel contesto formativo scolastico di Monfalcone vengano prese e mantenute le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire pari opportunità di apprendimento, istruzione e formazione, in ogni ordine e grado della scuola, per tutti i bambini;</li> <li>• garantire il raggiungimento di livelli didattici qualitativi di istruzione e di pari opportunità formativa ed educativa per tutti gli alunni;</li> <li>• garantire adeguate risorse educative e sociali, con positive ricadute a livello di istruzione;</li> <li>• garantire l'accesso e l'ammissione di tutti i bambini residenti alle scuole dell'infanzia, luogo che consente l'inserimento precoce nel contesto sociale ed educativo nonché l'apprendimento della lingua</li> </ul>			<p>dimensionamento scolastico per l'a.s. 2019/2020.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Assegnare incarichi stabili alle dirigenze degli Istituti Comprensivi "Giacich" e "Randaccio".</p>	<p>italiana ed un accesso "facilitato" ed adeguato alla scuola primaria.</p> <p>- La continua alternanza degli incarichi di Dirigente scolastico impedisce presenza costante e continuativa nel territorio monfalconese.</p>	<p>Proposta non pertinente in ambito di dimensionamento scolastico in quanto la Dirigenza scolastica è regolamentata dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro.</p>		<p><b>PROPOSTA NON PERTINENTE</b> per quanto concerne le dotazioni dell'organico scolastico, in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R.. Tuttavia la Regione si è attivata presso le competenti sedi istituzionali affinché venga a breve posto rimedio al problema della carenza di personale scolastico.</p>
7	<p><b>COMUNE DI MORARO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 dd. 25/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091415-A dd. 01/10/2018)</p>	<p>- Mantenimento in funzione del plesso di Scuola dell'infanzia di Moraro, sottodimensionato rispetto ai parametri previsti nelle linee di indirizzo regionali (n. iscritti pari a 15 alunni).</p>	<p>- La scuola dell'infanzia di Moraro costituisce per il paese l'unico spazio in cui i bambini della stessa realtà paesana hanno la possibilità reale di conoscersi e di costruire legami.</p> <p>- I plessi scolastici dei Comuni limitrofi (in primis Capriva del Friuli e Cormons) potrebbero non risultare idonei ad accogliere un numero superiore di bambini, in quanto vicini al limite della loro capienza.</p> <p>- La scuola dell'infanzia del Comune è connotata da una specificità che la rende unica in quanto è garantito il tempo pieno, per assicurare il quale l'Amministrazione ha investito</p>	<p>Parere negativo in quanto il mantenimento in funzione dei plessi sotto dimensionati comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b>, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso di scuola dell'infanzia di Moraro, previa concessione di deroga rispetto ai parametri previsti nelle linee di indirizzo regionali (n. iscritti pari a 15 alunni, contro il numero minimo di n. 20 alunni, trattandosi di un Comune tutelato per la specificità linguistica ex Lege n. 462/1999). Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo,</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>risorse pubbliche.</p> <p>- Nel corrente a.s., per arricchire l'offerta formativa, verranno attivati progetti di psicomotricità relazionale e di propedeutica musicale, finanziati dall'A.C..</p> <p>- L'edificio che ospita la scuola è stato ristrutturato nel 2009 mediante fondi regionali, rispetta tutte le normative vigenti ed offre spazi, interni ed esterni, perfettamente adeguati alle esigenze didattiche.</p>			fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.
8	<p><b>COMUNE DI MOSSA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 dd. 26/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018 -0091712-A dd. 02/10/2018)</p>	<p>- Presa d'atto che i plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria presenti sul territorio comunale sono rispondenti ai parametri fissati nelle linee d'indirizzo regionali e quindi non subiranno alcuna variazione.</p> <p>Parimenti, anche l'Istituto Comprensivo "L. Perco" di Lucinico (di cui fanno parte le scuola del territorio), risponde perfettamente ai parametri regionali.</p>	Sono le medesime contenute nelle proposte (colonna n. 3).	Si prende atto.	Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).	<b>SI PRENDE ATTO</b> dell'allineamento dell'I.C. "L. Perco" di Lucinico e dei plessi scolastici siti sul territorio comunale di Mossa ai parametri fissati dalle linee d'indirizzo.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
9	<p><b>COMUNE DI ROMANS D'ISONZO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 dd. 01/10/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0093054-A dd. 04/10/2018)</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Celso Macor" di Romans d'Isonzo – Mariano del Friuli, che risulta in linea con i parametri regionali sul dimensionamento scolastico (n. 805 alunni iscritti). Anche per quanto concerne i plessi scolastici presenti sul territorio comunale, essi superano per l'a.s. 2018/2019 i parametri minimi indicati nelle linee d'indirizzo.</p>	<p>- Negli anni è stato riscontrato un andamento tendenzialmente stabile nelle iscrizioni presso i plessi scolastici ricompresi nei Comuni di Romans d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea e Villesse. - Complementarietà dei servizi erogati dai vari plessi scolastici dell'I.C., in modo da fornire un'offerta completa e diversificata sul territorio interessato, ed i costanti rapporti di collaborazione tra l'Istituto e gli enti locali per l'integrazione dell'offerta formativa ed extra didattica (doposcuola, sportello genitori, pre e post-accoglienza, ecc.). - Nell'ultimo decennio l'A.C. ha effettuato investimenti per cospicui interventi di sistemazione delle scuole dell'infanzia e primaria, che hanno consentito di adeguare le strutture sia dal punto di vista normativo che degli spazi disponibili per l'offerta formativa. - Attualmente è in fase progettuale la costruzione di una nuova scuola secondaria di</p>	<p>Parere favorevole per le motivazioni esposte dall'Amministrazione Comunale in quanto rientrante nei parametri previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.</p>	<p>Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Celso Macor" e dei punti di erogazione del servizio presenti sul territorio dello stesso Comune di Romans d'Isonzo, per le motivazioni riportate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			1° grado, inserita nell'elenco delle opere finanziabili nell'ambito dei piani triennali di investimento da parte dell'INAIL.			
10	<p><b>COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 dd. 25/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0089738-A dd. 27/09/2018)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio comunale.</p>	<p>- Il Comune di S. Floriano è un ente di piccole dimensioni, situato in territorio montano, con specificità etnico - linguistiche slovene; è inoltre caratterizzato da bassa densità demografica e scarsi collegamenti con i mezzi di trasporto pubblico.</p> <p>- Le istituzioni scolastiche del Comune (una scuola dell'infanzia ed una primaria) fanno parte dell'I.C. con lingua d'insegnamento slovena di Gorizia.</p> <p>- I plessi scolastici nell'a.s. 2018/2019 prevedono n. 15 iscritti alla scuola dell'infanzia e n. 35 iscritti alla scuola primaria.</p> <p>- Il Comune negli ultimi anni ha effettuato cospicui interventi di sistemazione dell'edificio della scuola primaria (in particolare nell'ultimo anno, sono stati fatti significativi interventi di manutenzione straordinaria).</p> <p>- L'istituzione "scuola" riveste</p>	<p>Parere favorevole per le motivazioni esposte dall'Amministrazione Comunale in quanto rientrante nei parametri previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) e b) (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> in merito al mantenimento dell'attuale assetto delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio comunale, previa concessione della deroga per i punti di erogazione del servizio sottodimensionati (Scuola dell'infanzia), per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			un particolare rilievo per la comunità come luogo di apprendimento e di educazione nonché come importante centro di aggregazione, socializzazione e conseguente sviluppo della persona (a tal fine il Comune di S. Floriano ha attivato diversi servizi connessi a quello scolastico quali biblioteca, servizi di trasporto scolastico e di refezione scolastica).			
11	<p><b>COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 92 dd. 27/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018 -0091689-A dd. 02/10/2018)</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale assetto della rete scolastica del Comune.</p>	<p>- Il Comune di Savogna d'Isonzo, come quello di Doberdò del Lago, rientra tra quelli dove è riconosciuta la presenza della minoranza linguistica slovena.</p> <p>- L'Istituto Comprensivo di Doberdò del Lago, che gestisce i plessi di scuola dell'infanzia e primaria del Comune di Savogna, è in linea con gli indirizzi e criteri delle linee d'indirizzo regionali e soddisfa pienamente le aspettative degli utenti residenti.</p> <p>- Nel passaggio dalla scuola primaria gran parte dell'utenza sceglie la scuola secondaria di 1° grado "I. Trinko" di Gorizia, appartenete all'I.C. di Gorizia;</p>	<p>Parere favorevole per le motivazioni espone dall'Amministrazione Comunale in quanto rientrante nei parametri previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.</p>	<p>Paragrafo n. 7 (Scuole con lingua di insegnamento slovena).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto della rete scolastica del Comune di Savogna d'Isonzo, per le motivazioni addotte dall'Amministrazione Comunale, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>anche questo Istituto soddisfa le prerogative regionali e le aspettative dell'A.C. e delle famiglie.</p> <p>- I due plessi di scuola dell'Infanzia sono allineati ai parametri delle linee d'indirizzo, mentre dei due plessi di scuola primaria uno (S. Michele del Carso) risulta sottodimensionato, ma tutelato dalla deroga prevista dal paragrafo n. 7 (Scuole con lingua di insegnamento slovena).</p> <p>- Nel proseguire gli studi, gran parte degli studenti sceglie l'offerta formativa dei due poli sloveni "Gregorčič – Trubar" o "Cankar Zois – Vega" di Gorizia: le due Istituzioni, pur essendo sottodimensionate, sono da preservare per la loro specificità, indipendentemente dal numero degli allievi (paragrafo n. 7 delle linee d'indirizzo regionali).</p>			

➤ Area territoriale di Pordenone

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
12	<p><b>COMUNE DI AZZANO DECIMO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 171 dd. 20/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0089531-A dd. 26/09/2018)</p>	<p>- Richiesta di deroga per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "N. Cantarutti" di Azzano Decimo, che risulta sovradimensionato rispetto ai parametri numerici delle linee d'indirizzo regionali (n. 1.561 studenti iscritti, superiore al limite massimo di 1.200 studenti delle linee guida).</p>	<p>- Il bacino territoriale di riferimento presenta un'alta densità demografica, avendo una popolazione di n. 15.728 abitanti alla data del 31/07/2018.</p> <p>- Sul territorio ci sono spazi ottimali per le scuole, con la presenza di ben otto plessi scolastici, che vanno dalle scuole dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, omogeneamente distribuiti fra il capoluogo e le frazioni.</p> <p>- E' stato interpellato il Dirigente Scolastico dell'I.C. il quale ha inviato una nota al Comune contenente il parere favorevole alla presentazione della richiesta di deroga.</p>	<p>Parere favorevole per le motivazioni espone dall'Amministrazione Comunale previa deroga ai parametri massimi previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensione delle autonomie scolastiche).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "N. Cantarutti" di Azzano Decimo, previa concessione della deroga per lo sfioramento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee d'indirizzo, per le motivazioni presentate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>
13	<p><b>COMUNE DI CORDENONS</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 136 dd. 27/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0090666-A dd. 28/09/2018)</p>	<p>- Richiesta di deroga per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "A. Manzi" di Cordenons, che risulta sovradimensionato rispetto ai parametri numerici delle linee d'indirizzo regionali (n. 1.394 studenti iscritti, superiore al limite massimo di 1.200 studenti delle linee guida).</p>	<p>- L'I.C. è stato costituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 169 dd. 13/10/2011 ed è nato dall'aggregazione delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado, con in totale n. 63 classi e 1.428 alunni e quindi in deroga rispetto al limite massimo di n. 1.200 studenti.</p>	<p>Parere favorevole per le motivazioni espone dall'Amministrazione Comunale previa deroga ai parametri massimi previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensione delle autonomie scolastiche).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "A. Manzi" di Cordenons, previa concessione della deroga per lo sfioramento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee d'indirizzo, per le motivazioni presentate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			- Prospettiva di mantenere una elevata qualità di scuola, garantendo altresì adeguati servizi quali ristorazione e trasporto scolastici, in un'ottica di continuità di quanto attuato finora.			
14	<p><b>COMUNE DI ERTO E CASSO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 dd. 25/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0090567-A dd. 28/09/2018)</p>	<p>- Mantenimento in funzione dei plessi scolastici (scuola dell'infanzia e scuola primaria), facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Montereale Valcellina.</p> <p>- Richiesta alla Regione di un forte impegno affinché, assieme all'U.S.R. F.V.G. ed all'I.C., vengano ricercate</p>	<p>- I parametri numerici previsti nelle linee d'indirizzo regionali, se non rivisti, porterebbero all'impossibilità di proseguire lo svolgimento dell'attività didattica di Erto e Casso.</p> <p>- Ogni anno l'Amministrazione Comunale investe fondi propri per assicurare una adeguata sicurezza dell'edificio, il regolare funzionamento del plesso, le manutenzioni ordinarie, gli interventi di adeguamento ed il servizio mensa.</p> <p>- Il Comune partecipa con mezzi propri alle gite scolastiche ed altre attività (laboratori, corsi, ecc.).</p> <p>- Il Comune sostiene inoltre economicamente il progetto "Verso una scuola integrata", proposto dall'I.C..</p> <p>- L'eventuale chiusura dei plessi scolastici porterà ad un aggiuntivo abbandono dei paesi di montagna da parte</p>	<p>Parere negativo in quanto il mantenimento in funzione dei plessi sotto dimensionati comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p> <p>Si prende atto in previsione del prossimo dimensionamento.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p> <p>Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per la concessione della deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici di Erto e Casso, che risultano sottodimensionati rispetto ai parametri numerici delle linee d'indirizzo, per le motivazioni presentate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p> <p>La Giunta Regionale <b>PRENDE ATTO</b> della richiesta pervenuta dal Comune di Erto e Casso, ed impegna l'Assessore all'Istruzione</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		soluzioni maggiormente opportune allo scopo di garantire non solo la continuità del plesso scolastico ma anche parità di trattamento e dignità di tutti i cittadini.	delle giovani coppie che, vedendosi private anche dei servizi essenziali, saranno portate a cercare migliori soluzioni nei paesi di fondovalle. - Sull'argomento, è stato approntato un documento congiunto tra le AA.CC. di Cimolais, Claut ed Erto e Casso, da sottoporre all'Assessorato all'Istruzione della Regione, al Dirigente dell'U.S.R. ed al Dirigente Scolastico dell'I.C..			ad istituire un tavolo di lavoro con tutti i soggetti interessati per valutare possibili soluzioni atte a superare le criticità illustrate dai Comuni afferenti all'I.C. di Montereale Valcellina.
15	<b>COMUNE DI MANIAGO</b>  Deliberazione della Giunta Comunale n. 159 dd. 27/09/2018  (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091543-A dd. 01/10/2018)	- Richiesta di deroga per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Margherita Hack" di Maniago, che risulta sovradimensionato rispetto ai parametri numerici delle linee d'indirizzo regionali (n. 1.318 studenti iscritti, superiore al limite massimo di 1.200 studenti delle linee guida). La richiesta trova il parere favorevole del Dirigente Scolastico reggente dell'I.C.. La richiesta viene inoltre sostenuta dall'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane (deliberazione	- Possibilità di svolgere un'efficace continuità educativa del percorso formativo di base per gli alunni delle famiglie residenti nei Comuni di Maniago, Vivaro e Frisanco. - Offerta alle famiglie che lo desiderano di un unico interlocutore nel percorso educativo dei figli per otto anni. - Le scuole hanno messo in atto una positiva sinergia ed ora è necessario dare continuità e sviluppare la progettualità educativa realizzata in questi anni. - Mantenimento della coerenza territoriale, nel rispetto di un "senso di appartenenza" e nella	Parere favorevole per le motivazioni esposte dall'Amministrazione Comunale previa deroga ai parametri massimi previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.	Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensione delle autonomie scolastiche).	<b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Margherita Hack" di Maniago, previa concessione della deroga per lo sfioramento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee d'indirizzo, per le motivazioni presentate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		dell'Assemblea dei Sindaci n. 19 dd. 03/09/2018 – ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091335 dd. 01/10/2018).	<p>direzione di una maggiore identità territoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento della competenza, garantita tenendo conto dei flussi in entrata che alimentano i bacini delle due scuole secondarie di 1° grado.</li> <li>- Ottenimento di una gestione più flessibile dell'organizzazione per il dialogo e il coordinamento con gli enti locali, le associazioni, gli istituti culturali affinché contribuiscano ad arricchire l'offerta formativa delle scuole, anche in un'ottica di utilizzo ottimale di risorse economiche e umane.</li> <li>- Efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio, tenendo conto degli investimenti fatti e di quelli in previsione e dei servizi attivi a favore della popolazione studentesca (trasporto scolastico, mensa, ecc.).</li> </ul>			
16	<b>COMUNE DI MEDUNO</b>  Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 dd. 22/12/2018	- Richiesta di accorpamento, a decorrere dall'a.s. 2019/2020, dell'Istituto Comprensivo "A. Andreuzzi" di Meduno all'Istituto Comprensivo di Travesio, al fine di dare vita ad un'unica	- L'I.C. "A. Andreuzzi" di Meduno è stato costituito in forza del D.P.R. n. 233/1998 ed è dotato di autonomia funzionale e personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n. 275/1999. Nel corrente anno scolastico conta	Parere favorevole, in quanto la richiesta contribuisce a soddisfare maggiormente i bisogni formativi di tali realtà scolastiche ed un migliore utilizzo delle risorse	Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).	Per le motivazioni espresse dai Comuni interessati, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, si ritiene di <b>ACCOGLIERE LA PROPOSTA</b> dell'accorpamento, a decorrere dall'a.s. 2019/2020, dell'Istituto Comprensivo "A.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2019-0013556-A dd. 12/02/2019)</p> <p><b>COMUNE DI ARBA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 dd. 20/12/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2019-0001663-A dd. 10/01/2019)</p> <p><b>COMUNE DI CAVASSO NUOVO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 dd. 19/12/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2019-0001665-A dd. 10/01/2019)</p> <p><b>COMUNE DI FANNA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 dd. 18/12/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2019-0001661-A</p>	<p>autonomia scolastica denominata Istituto Comprensivo delle "Valli del Meduna – Cosa – Arzino", con sede a Travesio in via Roma n. 12/A (presso l'I.C. di Travesio). La medesima richiesta è pervenuta anche da parte del Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo "A. Andreuzzi" di Meduno (delibera n. 21 dd. 17/12/2018, ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2019-0001658 del 10/01/2019). Anche l'Istituto Comprensivo di Travesio si è espresso favorevolmente, purché la soluzione adottata sia un assorbimento dell'I.C. di Meduno da parte dell'I.C. di Travesio, senza che quest'ultimo cambi il codice meccanografico e il codice fiscale (delibera del Consiglio d'Istituto n. 41 del 14/02/2019, pervenuta il 20/02/2019 ed acquisita al prot. dell'Ente con il n. LAVFORU-GEN-2019-00016663 del 20/02/2019). Il medesimo organo collegiale ha chiesto per la nuova</p>	<p>un numero di alunni pari a 386.</p> <p>- L'I.C. di Travesio è stato costituito in forza del medesimo D.P.R. n. 233/1998 ed è dotato di autonomia funzionale e personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n. 275/1999. Nel corrente anno scolastico presenta un numero di alunni pari a 697.</p> <p>- Le Amministrazioni Comunali di Meduno (sede di I.C.), Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Cavasso Nuovo, Fanna e Arba nonché quelle di Travesio (sede di I.C.), Sequals, Pinzano al Tagliamento, Castelnuovo del Friuli, Clauzetto e Vito d'Asio hanno, nelle rispettive sedi, espresso già parere favorevole a tale accorpamento.</p> <p>- Le AA.CC. sono concordi nel riconoscere alle istituzioni scolastiche valenza di punto di riferimento fondamentale in ordine allo sviluppo educativo, culturale e sociale delle comunità locali, sostenendo la gestione anche con contributi di tipo economico e assicurando i servizi necessari al loro funzionamento.</p> <p>- Negli ultimi anni i succitati</p>	<p>disponibili.</p>		<p>Andreuzzi" di Meduno all'Istituto Comprensivo di Travesio, al fine di dare vita ad un'unica autonomia scolastica denominata Istituto Comprensivo delle "Valli del Meduna – Cosa – Arzino", con sede a Travesio in via Roma n. 12/A (presso l'I.C. di Travesio). Oltre alle motivazioni esplicitate dalle Amministrazioni Comunali, si ritiene di esprimere parere favorevole all'accorpamento, in quanto la nuova autonomia derivante dall'accorpamento avrebbe un numero di studenti complessivo pari a n. 1.083 studenti, ossia perfettamente allineato ai parametri dimensionali stabili nelle linee d'indirizzo regionali.</p> <p>Si ritiene <b>NON PERTINENTE</b> la proposta dell'I.C. di Travesio per quanto concerne le dotazioni dell'organico scolastico, in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R..</p> <p>Tuttavia la Regione si è attivata presso le competenti sedi istituzionali affinché venga a breve posto rimedio al problema della carenza di personale scolastico.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>dd. 10/01/2019)</p> <p><b>COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 dd. 24/12/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2019-0013541-A dd. 12/02/2019)</p> <p><b>COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 dd. 20/12/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2019-000020-A dd. 02/01/2019)</p> <p><b>COMUNE DI TRAMONTI DI SOTTO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 dd. 27/12/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-</p>	<p>autonomia scolastica la nomina di un Dirigente Scolastico e di un D.S.G.A. a tempo pieno e non in reggenza nonché di dotarla di un numero di collaboratori scolastici adeguato.</p>	<p>Istituti Comprensivi, con particolare riguardo a quello di Meduno, hanno subito una particolare precarietà in riferimento al ruolo del Dirigente Scolastico, che è stato assegnato con l'istituto della reggenza d'ufficio.</p> <p>- Il perdurare della situazione d'incertezza dal punto di vista della dirigenza non permette, soprattutto per quanto concerne l'I.C. "A. Andreuzzi" di Meduno, un'ottimale programmazione delle attività scolastiche, con conseguente perdita di tempo e risorse da parte delle scuole e con una non corretta percezione da parte delle famiglie della qualità dell'offerta didattica e dei servizi erogati.</p> <p>- Dall'a.s. 2018/2019, per quanto riguarda l'I.C. "A. Andreuzzi" di Meduno, la suddetta situazione si è ulteriormente aggravata, per la ridottissima presenza di personale di segreteria, creando disservizi sia nell'organizzazione scolastica, che nei confronti dell'utenza.</p> <p>- Negli ultimi mesi vi sono stati</p>			

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>GEN-2019-000911-A dd. 08/01/2019)</p> <p><b>COMUNE DI TRAVESIO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 dd. 21/12/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2019-000052-A dd. 02/01/2019)</p> <p><b>COMUNE DI SEQUALS</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 dd. 09/01/2019</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2019-0013542-A dd. 12/02/2019)</p> <p><b>COMUNE DI VITO D'ASIO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 dd. 22/12/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-</p>		<p>diversi incontri tra i Sindaci dei Comuni interessati, i Dirigenti scolastici dei due Il.CC. nonché il personale scolastico e i rappresentanti degli organi scolastici collegiali. Durante gli stessi sono emerse le seguenti difficoltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• criticità di gestione complessiva degli Istituti Comprensivi di che trattasi ed in particolare di quello di Meduno, che ha ricadute importanti anche sulla didattica;</li> <li>• difficoltà di sviluppo, realizzazione e rendicontazione dei diversi progetti finanziati dal Ministero o da altri Enti, tra cui il Comune.</li> </ul> <p>Sempre nel corso dei citati incontri, è emerso che l'eventuale accorpamento di che trattasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interverrebbe sulla disponibilità di una dotazione organica più adeguata;</li> <li>• permetterebbe di avere una segreteria con un congruo numero di addetti</li> </ul>			

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	GEN-2019-0013546-A dd. 12/02/2019)		<p>con conseguenti ricadute positive circa una maggiore stabilità e durabilità nel tempo, la possibilità di specializzazione degli stessi e la reciproca sostituzione nei casi di assenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dei diversi aspetti emersi negli incontri e nei colloqui intervenuti, sono stati informati i rispettivi Collegi Docenti e Consigli d'Istituto.</li> <li>- Le AA.CC. interessate ritengono opportuno accorpate i due Istituti Comprensivi considerati con l'obiettivo di interagire sinergicamente per un'azione amministrativa più efficace, efficiente ed economica nei confronti dei cittadini e delle rispettive comunità.</li> <li>- L'I.C. di Travesio ha chiesto che la soluzione adottata sia quella dell'assorbimento dell'I.C. di Meduno in quello di Travesio, al fine di facilitare le procedure amministrative e permettere il normale avvio dell'anno scolastico 2019 -2020.</li> </ul>			

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
17	<p><b>COMUNE DI PORCIA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 dd. 17/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0087940-A dd. 21/09/2018)</p>	<p>- Richiesta di deroga per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Jacopo di Porcia" di Porcia, che risulta sovradimensionato rispetto ai parametri delle linee d'indirizzo regionali (n. 1.388 alunni iscritti, contro il limite massimo di 1.200)</p>	<p>- L'attuale assetto scolastico, che comprende in un unico I.C. tutte le scuole del Comune (n. 3 scuole dell'infanzia, n. 4 scuole primarie e n. 1 scuola secondaria di primo grado) garantisce "continuità" sia nella progettazione didattica che nell'offerta formativa.</p> <p>- L'offerta formativa risulta particolarmente ricca e variegata nonché attenta alla collaborazione con gli Enti del territorio. Nell'Istituto sono presenti laboratori creativi, risorse strumentali, umane e strutturali specifiche per l'inclusione, l'intercultura e lo studio delle lingue straniere.</p> <p>- Molte famiglie non residenti hanno espressamente scelto l'I.C. di Porcia per la presenza di parenti che risiedono in prossimità dei plessi scolastici.</p> <p>- Presenza nel territorio comunale di servizi socio-educativi e culturali a sostegno delle famiglie disagiate o di altra nazionalità che implica la frequenza di alcuni bambini presso la sede scolastica più vicina al centro di accoglienza.</p> <p>- Un plesso è dislocato in una</p>	<p>Parere favorevole per le motivazioni esposte dall'Amministrazione Comunale previa deroga ai parametri massimi previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. "Jacopo di Porcia" di Porcia, previa concessione della deroga per il superamento del limite massimo di studenti iscritti, per le motivazioni addotte dal Comune che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>frazione comunale mal collegata a causa della scarsità di mezzi di trasporto pubblici e risulta a rischio di spopolamento.</p> <p>- Il mantenimento dell'attuale assetto consente più efficienti rapporti tra Istituzione scolastica ed Ente Locale, comprovati dagli ingenti investimenti effettuati dal Comune per il miglioramento delle strutture, nel rispetto dei parametri previsti dalle norme sull'edilizia scolastica.</p>			
18	<p><b>COMUNE DI PORDENONE</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 248 dd. 24/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0089619-A dd. 26/09/2018)</p>	<p>- Conferma per l'a.s. 2019/2020 dell'attuale assetto della rete scolastica cittadina afferente agli Istituti Comprensivi.</p>	<p>- I quattro I.C. cittadini rientrano nei limiti numerici previsti nelle linee di indirizzo regionali e, rispetto al trend demografico della città, non si prevedono scostamenti sostanziali rispetto ai numeri attuali tali da implicare modifiche al dimensionamento per l'a.s. 2019/2020.</p> <p>- Gli attuali I.C. assicurano punti di erogazione dei servizi ben distribuiti nei rispettivi bacini di utenza.</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi in quanto rientrante nei parametri previsti dalle linee guida regionali.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto della rete scolastica cittadina afferente agli I.C., per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
19	<p><b>COMUNE DI SACILE</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 dd. 17/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0088794-A dd. 25/09/2018)</p>	<p>- Richiesta di deroga per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Sacile, sovradimensionato rispetto ai parametri previsti dalle linee d'indirizzo regionali (n. 1.611 studenti iscritti al 10/09/2018, superiore rispetto al limite massimo di 1.200 alunni delle linee d'indirizzo).</p>	<p>- L'I.C. di Sacile è diventato negli anni una realtà consolidata ed assestata dal punto di vista amministrativo, dell'offerta formativa e dei servizi nonché punto di riferimento unico per le famiglie del territorio cittadino e circostante.</p> <p>- Il bacino territoriale di riferimento presenta un'alta densità demografica; inoltre sullo stesso hanno sede numerose attività del settore terziario (in particolare di tipo commerciale) così come nel settore industriale, il che comporta l'iscrizione nelle scuole del Comune di Sacile di diversi alunni residenti altrove.</p> <p>- L'attuale assetto scolastico, che comprende in un unico I.C. tutte le scuole del Comune, garantisce sia un'elevata qualità dell'offerta formativa, sia una struttura organizzativa verticale.</p> <p>- Il mantenimento dell'attuale assetto facilita i rapporti tra Istituzione scolastica e Comune per organizzare e gestire con maggiore omogeneità i vari servizi scolastici integrativi erogati (tempo prolungato,</p>	<p>Parere favorevole per le motivazioni esposte dall'Amministrazione Comunale previa deroga ai parametri massimi previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Sacile, previa concessione della deroga per il superamento del limite dimensionale massimo di 1.200 alunni, per le motivazioni addotte dall'Amministrazione Comunale che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>trasporto, mensa, pedibus, doposcuola).</p> <p>- La Direzione dell'I.C. ha comunicato al Comune la scelta di mantenere l'attuale assetto, in deroga ai parametri previsti nelle linee d'indirizzo regionali.</p>			
20	<p><b>COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 173 dd. 27/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091012-A dd. 28/09/2018)</p>	<p>- Richiesta di deroga per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Margherita Hack" di San Vito al Tagliamento, sovradimensionato rispetto ai parametri previsti dalle linee d'indirizzo regionali (n. 1.420 studenti iscritti, cifra superiore rispetto al limite massimo di 1.200 alunni delle linee d'indirizzo).</p>	<p>- Già dalla costituzione dell'I.C. nell'a.s. 2012/2013 l'unificazione delle scuole della Direzione Didattica e delle Scuole secondarie di 1° grado ha comportato il raggiungimento di un numero di alunni pari a 1.417.</p> <p>- L'I.C. è il riferimento per il bacino territoriale del Comune di San Vito al Tagliamento.</p> <p>- Il patrimonio edilizio esistente (unico polo per la Scuola secondaria di 1° grado con n. 23 aule, n. 5 laboratori e palestra oltre che varie sedi dislocate sul territorio per la Scuola primaria e quella dell'infanzia) consente di rispondere a tutte le richieste di iscrizione.</p> <p>- La realtà produttiva del territorio (Polo industriale Ponte Rosso) richiama nel territorio numerosi nuclei familiari, che trovano nel Comune molte soluzioni</p>	<p>Parere favorevole per le motivazioni esposte dall'Amministrazione Comunale previa deroga ai parametri massimi previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. "Margherita Hack" di San Vito al Tagliamento, previa concessione della deroga per il superamento del limite dimensionale massimo di 1.200 alunni, per le motivazioni addotte dall'Amministrazione Comunale che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>abitative. La mobilità dei nuclei assicura sempre un ricambio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I trasporti messi a disposizione del Comune assicurano a tutti gli alunni il raggiungimento delle sedi scolastiche anche se residenti nelle frazioni periferiche.</li> <li>- La presenza di tre mense con una considerevole capienza permette di rispondere a tutte le richieste di un tempo scolastico che si estende anche in orario pomeridiano.</li> </ul>			
21	<p><b>COMUNE DI VIVARO</b></p> <p>Note del Sindaco dd. 15/01/2019 (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2019-0003604-A dd. 16/01/2019) e dd. 04/02/2019 (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2019-0010689-A dd. 04/02/2019)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presa d'atto, con favore, del contenuto della deliberazione della Giunta Comunale di Meduno n. 68 del 22/12/2018 e di quella del Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo "A. Andreuzzi", concernenti l'accorpamento in un'unica autonomia scolastica degli II.CC. di Travesio e di Meduno a decorrere dall'a.s. 2019/2020.</li> <li>- Conferma della volontà di mantenimento dei plessi scolastici di Vivaro all'interno dell'Istituto Comprensivo "M. Hack" di Maniago.</li> </ul>			Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).	<b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per le motivazioni già esplicitate al paragrafo n. 16.



➤ Area territoriale di Trieste

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
22	<p><b>COMUNE DI TRIESTE</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 368 dd. 09/08/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0078754-A dd. 17/08/2018)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi cittadini e mantenimento in funzione dei plessi delle scuole dell'infanzia di Longera, Prosecco e Santa Croce, che non rientrano nei parametri stabiliti nelle linee di indirizzo regionali.</p>	<p>- Sulla base della concreta valutazione degli spazi, sia sotto il profilo degli ambienti di lavoro che della ottimale logistica in chiave pedagogica, le scuole dell'infanzia di Longera, Prosecco e Santa Croce offrono un'elevata qualità di scuola, trattandosi di punti di erogazione del servizio che garantiscono la capillare diffusione dell'offerta formativa sul particolare territorio del Comune di Trieste e rispondono alle esigenze della comunità di specifico riferimento.</p> <p>- La scuola di Santa Croce prevede un incremento dei bambini nel prossimo triennio.</p> <p>- La scuola di Longera è stata recentemente ristrutturata e dotata di nuovi arredi.</p> <p>- Tutte e tre le scuole sottodimensionate sono situate in edifici che comprendono al loro interno altri punti di erogazione del servizio, non soggetti a limiti numerici.</p> <p>- Il Comune di Trieste ha attivato un incontro con i</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi in quanto rientrante nei parametri previsti dalle linee guida regionali.</p> <p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi di Longera, Prosecco e Santa Croce sotto dimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per quanto concerne la conferma dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi cittadini, previa concessione della deroga per il mantenimento in funzione dei plessi delle scuole dell'infanzia di Longera, Prosecco e Santa Croce, che risultano sottodimensionati rispetto ai parametri stabiliti nelle linee di indirizzo regionali.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			Dirigenti Scolastici di riferimento il 12/07/2018, che hanno assentito sulle summenzionate osservazioni, trovandole rispondenti agli interessi delle comunità di rispettivo riferimento.			

➤ Area territoriale di Udine

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
23	<p>• <b>COMUNE DI AMPEZZO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 dd. 28/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091439-A dd. 01/10/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI ENEMONZO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 dd. 26/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091927-A dd. 02/10/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI FORNI DI SOPRA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 dd. 25/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091004-A</p>	<p>- Conferma dell'attuale autonomia dell'Istituto Comprensivo "Val Tagliamento" di Ampezzo e richiesta di deroga per il mancato raggiungimento dei limiti numerici minimi dei punti di erogazione del servizio di Ampezzo (Scuola primaria), Forni di Sopra (Scuola dell'infanzia), Forni di Sotto (Scuola dell'infanzia e scuola primaria), Lauco (Scuola dell'infanzia e scuola primaria), Sauris (Scuola dell'infanzia e scuola primaria) e Socchieve-Mediis (Scuola dell'infanzia).</p>	<p>- Tutte le realtà scolastiche devono affrontare una situazione determinata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progressivo spopolamento e accentuata denatalità, con conseguente difficoltà di mantenimento delle realtà scolastiche del territorio;</li> <li>• costante diminuzione delle iscrizioni che comporta l'aumento delle situazioni di pluriclasse nella scuola primaria e rischio di chiusura per le monosezioni della scuola dell'infanzia;</li> <li>• difficoltà dello spostamento degli allievi fra sedi, anche alla luce delle situazioni di viabilità tipiche delle zone montane;</li> <li>• presenza di situazioni particolari, che vanno fortemente tutelate (come il plesso di Sauris, in ragione della particolare specificità linguistico-culturale e dei problemi</li> </ul>	<p>Parere favorevole per il mantenimento dell'autonomia scolastica dell'I.C. di Ampezzo "Val Tagliamento" (OF 18/19 547 alunni).</p> <p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sotto dimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> sia relativamente alla conferma dell'attuale autonomia dell'I.C. "Val Tagliamento" di Ampezzo che di concessione della deroga per il mantenimento in funzione dei punti di erogazione sottodimensionati, per le motivazioni esplicitate dai Comuni interessati, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>dd. 28/09/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI FORNI DI SOTTO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 dd. 26/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2018-0091122-A dd. 01/10/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI LAUCO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 dd. 27/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2018-0091446-A dd. 01/10/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI RAVEO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 dd. 27/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2018-0091544-A dd. 01/10/2018)</p>		<p>connessi al trasporto degli allievi);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assenza di un presidio continuativo del Dirigente Scolastico e del D.S.G.A.: da n. 7 anni l'istituto è in reggenza;</li> <li>• qualità dell'insegnamento che, soprattutto nella scuola secondaria di 1° grado, può essere influenzata negativamente da un elevato turn over dei docenti.</li> </ul> <p>- In questi anni l'I.C. e le Amministrazioni Comunali, attraverso la sottoscrizione di un accordo, hanno dato vita ad un progetto organico, mettendo in campo risorse a sostegno della scuola, sia in termini di servizi che di sostegno alla progettazione didattica.</p> <p>- La volontà di tutti i soggetti è di evitare chiusure di realtà scolastiche, anche minime, nella consapevolezza che la scuola rappresenta per le piccole comunità un importante presidio istituzionale, un riferimento di appartenenza e un servizio</p>			

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>• <b>COMUNE DI SOCCHIEVE</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 dd. 26/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0090667-A dd. 28/09/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI VILLA SANTINA</b></p> <p>Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 77 dd. 27/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091564-A dd. 01/10/2018)</p>		<p>ineludibile, senza il quale vi sarebbe un ulteriore scivolamento verso valle della popolazione giovane residente.</p> <p>- La volontà comune è anche quella di promuovere una scuola di eccellenza, capace di sperimentare soluzioni didattiche innovative e creare cittadini consapevoli dell'importanza della tutela della ricchezza delle realtà marginali.</p> <p>- L'I.C. fa parte del Progetto INDIRE "Piccole scuole crescono".</p> <p>- Si ritiene necessario mantenere lo <i>status quo</i> nella distribuzione dei plessi anche alla luce della Legge n. 107/2015 e del documento della "Buona Scuola" sulle Aree Interne.</p>			
24	<p>• <b>COMUNE DI AQUILEIA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 122 dd. 28/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091819-A dd. 02/10/2018)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Aquileia e deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo.</p> <p>La richiesta trova il parere favorevole del Dirigente</p>	<p>- Per la sua articolazione, l'I.C. offre alle famiglie l'opportunità di scegliere il modello scolastico più confacente alle proprie esigenze, anche in termini di orario.</p> <p>- L'I.C. ha iniziato ad operare nell'a.s. 2012/2013 e l'eventuale modifica delle scuole ad esso afferenti</p>	<p>Parere favorevole per le motivazioni esposte dall'Amministrazione Comunale previa deroga ai parametri massimi previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Aquileia, previa concessione della deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo (n. 1.261 alunni iscritti), per le motivazioni espresse dai Comuni, che la Giunta</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>• <b>COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 dd. 27/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091568-A dd. 01/10/2018)</p>	Scolastico dell'I.C..	<p>renderebbero vano l'ottimo lavoro svolto dalla dirigenza e dagli organi collegiali.</p> <p>- L'I.C. sta funzionando bene, garantendo un servizio eccellente ad alunni e famiglie.</p> <p>- I dati anagrafici fanno registrare un calo delle nascite nei comuni che fanno riferimento all'Istituto a partire dall'a.s. 2004/2005.</p> <p>- All'I.C. sono iscritti circa n. 180 alunni non residenti nei quattro comuni afferenti all'I.C..</p> <p>- I Comuni di Fiumicello e Villa Vicentina hanno costituito un unico comune e quindi non sarebbe funzionale inserire le scuole dei due centri in due diversi II.CC..</p> <p>- I Comuni di Terzo di Aquileia e Fiumicello Villa Vicentina hanno organizzato il servizio di trasporto scolastico.</p> <p>- Gli interventi, le migliorie e gli adeguamenti architettonici già attivati e le progettualità in corso di esecuzione, nonché la storica presenza della sede dell'Istituto presso la prestigiosa città di Aquileia (Patrimonio Unesco), rendono imprescindibile la</p>	Si prende atto per la collocazione della sede amministrativa.		Regionale sostiene e fa proprie. Si <b>PRENDE ATTO</b> inoltre della volontà delle Amministrazioni Comunali di confermare la sede dell'Istituto ad Aquileia.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			localizzazione della sede dell'I.C. presso tale località.			
25	<p>• <b>COMUNE DI ARTA TERME</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 dd. 18/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0089041-A dd. 25/09/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI CERCIVENTO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 dd. 02/10/2018</p> <p>(ricevuta il 05/10/2018, ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0102495-A dd. 05/11/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI PALUZZA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 dd. 04/10/2018</p>	<p>- Accorpamento dell'Istituto Comprensivo "Arta Terme e Paularo" di Paularo con l'Istituto Comprensivo "Angelo Matiz" di Paluzza, al fine di ottenere un unico I.C. numericamente consono con i parametri delle linee d'indirizzo regionali.</p> <p>- Le AA.CC. di Arta Terme, Paluzza e Paularo, relativamente alla nuova Autonomia scolastica derivante dall'accorpamento di cui sopra, hanno inoltre presentato le seguenti proposte:</p> <p>- di denominarla Istituto Comprensivo "Linussio – Matiz" di Arta Terme, Paluzza e Paularo;</p> <p>- di fissare la relativa sede amministrativa presso l'attuale I.C. di Paluzza, con indicazione di considerare da subito la sede attuale dell'I.C. di Paularo quale ulteriore sede operativa distaccata di Segreteria/Presidenza. Inoltre, è stata indicata la</p>	<p>- L'I.C. di Arta Terme e Paularo consta di n. 297 alunni iscritti, quindi risulta sottodimensionato rispetto al limite minimo di 400 previsto nelle linee d'indirizzo.</p> <p>- L'I.C. di Paluzza consta di n. 413 alunni iscritti.</p> <p>- Il nuovo I.C. nato dall'accorpamento degli attuali I.C. di Arta Terme e Paularo e Paluzza sarebbe pertanto numericamente consono con le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica della Regione FVG (complessivamente oltre 700 alunni iscritti) e quindi in grado di affrontare le prossime annualità dotandosi di una organizzazione unitaria, omogenea e strutturata.</p> <p>- Scarsa densità demografica del bacino territoriale, esistenza di condizioni particolari di isolamento a causa degli scarsi collegamenti con i mezzi di trasporto pubblici, peculiarità socio-culturali e linguistiche del</p>	<p>Parere favorevole per l'accorpamento dei due I.C. viste le motivazioni esposte dalle Amministrazioni Comunali interessate.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> in merito all'accorpamento a decorrere dall'a.s. 2019/2020 degli Istituti Comprensivi "Arta Terme e Paularo" di Paularo e "Angelo Matiz" di Paluzza, per le motivazioni indicate dalle AA.CC., che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Di ritenere inoltre <b>ACCOGLIBILI</b> le proposte presentate dai Comuni di Arta Terme, Paluzza e Paularo, in merito alla nuova Autonomia scolastica derivante dall'accorpamento di cui sopra, ossia:</p> <p>- di denominarla Istituto Comprensivo "Linussio – Matiz" di Arta Terme, Paluzza e Paularo;</p> <p>- di fissare la relativa sede amministrativa presso l'attuale I.C. di Paluzza, con indicazione di considerare da subito la sede attuale dell'I.C. di Paularo quale ulteriore sede operativa distaccata di Segreteria/Presidenza. Inoltre, di indicare la sede della Scuola primaria di Arta Terme quale base logistica disponibile per la nuova organizzazione scolastica, che ne potrà disporre come riterrà più utile</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0096008-A dd. 15/10/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI PAULARO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 dd. 29/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091525-A dd. 01/10/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI RAVASCLETTO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 dd. 01/10/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0093229-A dd. 05/10/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI SUTRIO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 65</p>	<p>sede della Scuola primaria di Arta Terme quale base logistica disponibile per la nuova organizzazione scolastica, che ne potrà disporre come riterrà più utile ed opportuno.</p>	<p>territorio e disagi e difficoltà quotidiane di vita nei territori di montagna, soprattutto nei periodi invernali.</p>			<p>ed opportuno.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	dd. 27/09/2018 (ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2018-0092294-A dd. 03/10/2018)					
26	<b>COMUNE DI ARTA TERME</b>  Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 dd. 18/09/2018  (ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2018-0089041-A dd. 25/09/2018)	- Richiesta di deroga per il mancato raggiungimento del limite numerico minimo previsto nelle linee di indirizzo per il plesso di Scuola dell'infanzia di Arta Terme (n. 15 bambini iscritti, inferiore al limite minimo di 20 previsto nelle linee d'indirizzo).	- Scarsa densità demografica del bacino territoriale, esistenza di condizioni particolari di isolamento a causa degli scarsi collegamenti con i mezzi di trasporto pubblici, peculiarità socio-culturali e linguistiche del territorio e disagi e difficoltà quotidiane di vita nei territori di montagna, soprattutto nei periodi invernali.	Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sotto dimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.	Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).	<b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per quanto concerne la richiesta di deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo previsto nelle linee di indirizzo per il plesso di Scuola dell'infanzia di Arta Terme.  Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.
27	<b>COMUNE DI CHIUSAFORTE</b>  Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 dd. 31/08/2018  (ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2018-0085863-A dd. 14/09/2018)	- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio e richiesta di deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati di Chiusaforte (scuola dell'infanzia e scuola primaria).	- Necessità di contribuire a non aggravare lo spopolamento in atto e di valorizzare le peculiarità socio-culturali del territorio.  - Conservare la stretta collaborazione con il Comune di Dogna, i cui alunni confluiscono nella scuola di Chiusaforte da diversi anni.  - Garantire anche per gli anni a	Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio.  Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sotto	Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).	<b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> in merito alla conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio e alla concessione della deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici di Chiusaforte (Scuola dell'infanzia e Scuola primaria), per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>venire il servizio scuolabus gratuito, con punti di raccolta in tutte le frazioni del Comune, ed eventualmente negli altri paesi limitrofi; attualmente il servizio è svolto anche per gli alunni provenienti dai Comuni di Dogna e Resiutta.</p> <p>- Nell'a.s. 2018/2019 risultano iscritti presso le locali scuole anche alunni provenienti dalla Val Racolana e dalla frazione di Roveredo che distano dal Capoluogo, rispettivamente, 10 e 12 chilometri di strada tortuosa ed innevata praticamente tutto l'inverno.</p> <p>- Il plesso scolastico di Chiusaforte presenta le più ampie garanzie in funzione di ideali condizioni strutturali, costi di gestione che l'Amministrazione ha provveduto nel tempo a ridurre (installazione di pannelli fotovoltaici e centrale a biomasse legnose), funzionalità (l'edificio scolastico è attiguo alla palestra, al centro polifunzionale/teatro, agli impianti sportivi e all'oasi faunistica dell'ex caserma Zucchi) e presenza di diverse</p>	dimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.		Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>attività scolastiche (tempo pieno, corsi di nuoto, corsi di musicoterapia).</p> <p>- Il Comune già da alcuni mesi si sta interessando per sottoscrivere un'eventuale convenzione con i Comuni limitrofi per i prossimi aa.ss., in quanto non c'è una previsione incrementale di alunni.</p>			
28	<p>• <b>COMUNE DI CODROIPO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 198 dd. 10/08/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0083349-A dd. 06/09/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI BERTIOLO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 83 dd. 24/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0089437-A dd. 26/09/2018)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Codroipo e deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo.</p>	<p>- I Comuni afferenti all'I.C. (Codroipo, Bertiole, Camino al Tagliamento e Varmo) hanno sottoscritto un apposito protocollo d'intesa per sostenere e supportare la gestione amministrativa dell'I.C..</p> <p>- I Comuni, nel corso di appositi incontri alla presenza della dirigente scolastica dell'I.C., hanno ribadito la valenza positiva e l'importanza dell'assetto unitario della dirigenza scolastica per le scuole del 1° ciclo d'istruzione.</p> <p>- I Comuni hanno messo in atto una positiva sinergia che ha permesso la realizzazione di diversi servizi in forma associata.</p> <p>- Sono state create mense interne ed un articolato servizio</p>	<p>Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Codroipo previa deroga ai parametri massimi previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b>, nella parte relativa alla conferma dell'attuale assetto dell'I.C. di Codroipo, previa concessione di deroga al limite dimensionale massimo di n. 1.200 studenti previsto nelle linee di indirizzo, per le motivazioni addotte dai Comuni, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Impegno delle competenti autorità per garantire adeguate dotazioni di organico presso le scuole e gli uffici dell'I.C..</p>	<p>di trasporto ed accompagnamento scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una revisione dell'attuale assetto dell'I.C. provocherebbe maggiori difficoltà organizzative per la gestione dei servizi, maggiori oneri a carico dei bilanci comunali e disagi per famiglie e studenti.</li> <li>- Dall'a.s. 2012/2013 è stata fatta una riorganizzazione complessiva delle sedi scolastiche, tramite intese tra enti locali ed autorità scolastiche.</li> <li>- Sono stati attuati e programmati diversi interventi di adeguamento ed ampliamento degli edifici scolastici.</li> <li>- Il Comune di Codroipo ha investito notevoli risorse per riorganizzare ed ampliare gli uffici della dirigenza e della segreteria dell'I.C..</li> <li>- In diverse occasioni di confronto, Comuni e Dirigenza Scolastica hanno trattato la problematica derivante dalle difficoltà incontrate, soprattutto in fase di avvio dell'a.s., nel garantire la dotazione organica dell'Istituto</li> </ul>	<p>Proposta non pertinente in ambito di dimensionamento in quanto materia di organico.</p>		<p><b>PROPOSTA NON PERTINENTE</b> per quanto concerne le dotazioni dell'organico scolastico, in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R.. Tuttavia la Regione si è attivata presso le competenti sedi</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Sostegno e potenziamento del punto di erogazione del servizio del C.P.I.A. di Udine operante presso l'I.C. di Codroipo.</p> <p>- Garanzia del proseguimento e potenziamento delle proposte e dell'offerta educativo-formativa dell'I.S.I.S. "Jacopo Linussio" di Codroipo.</p>	<p>(personale amministrativo, ausiliario e docente).</p> <p>- Il punto di erogazione del servizio di Codroipo del C.P.I.A. costituisce un importante punto di riferimento per il Medio Friuli per rispondere alle domande del territorio in merito ad accoglienza, alfabetizzazione, recupero e sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali.</p>	<p>Proposta non pertinente in ambito di dimensionamento.</p> <p>Proposta non pertinente in ambito di dimensionamento. Tematica non di competenza dell'Amministrazione Comunale.</p>	<p>Paragrafo n. 6 (C.P.I.A.).</p>	<p>istituzionali affinché venga a breve posto rimedio al problema della carenza di personale scolastico.</p> <p><b>SI PRENDE ATTO</b> del sostegno manifestato dai Comuni relativamente al punto di erogazione del C.P.I.A. operante presso l'I.C. di Codroipo.</p> <p><b>SI PRENDE ATTO</b> del sostegno manifestato dai Comuni relativamente al proseguimento ed ampliamento delle proposte e dell'offerta formativa dell'I.S.I.S. "Linussio", pur essendo una tematica su cui i Comuni non hanno competenze in senso stretto.</p>
29	<p>• <b>COMUNE DI COMEGLIANS</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 dd. 19/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0089258-A dd. 26/09/2018)</p>	<p>- Presa d'atto che con l'ingresso delle scuole afferenti il Comune di Sappada, l'Istituto Comprensivo di Comeglians ha riacquisito l'autonomia scolastica. Si dichiarano pertanto superate le ipotesi di accorpamento (presentate nel precedente</p>	<p>- A seguito dell'emanazione della Legge n. 182/2017 "Distacco del Comune di Sappada dalla Regione Veneto e aggregazione alla Regione Friuli Venezia Giulia", sono state emanate la DGR n. 249/2018 e il decreto del Dirigente titolare dell'U.S.R. F.V.G. n. 671/2018 con cui le</p>	<p>Si prende atto.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p><b>SI PRENDE ATTO</b> che con l'ingresso delle scuole afferenti il Comune di Sappada l'Istituto Comprensivo di Comeglians ha riacquisito l'autonomia scolastica e che risultano pertanto superate le ipotesi di accorpamento (presentate nel precedente dimensionamento scolastico) dell'I.C. di Comeglians con quello di</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>• <b>COMUNE DI FORNI AVOLTRI</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 dd. 19/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0089005-A dd. 25/09/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI OVARO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 dd. 18/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0089259-A dd. 26/09/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI PRATO CARNICO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 dd. 20/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0088405-A dd. 24/09/2018)</p>	<p>dimensionamento scolastico) dell'I.C. di Comeglians con quello di Ampezzo.</p> <p>- Richiesta di deroga per il mantenimento in funzione dei seguenti punti di erogazione del servizio, sottodimensionati rispetto ai parametri previsti nelle linee d'indirizzo regionali: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di Forni Avoltri, infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di Comeglians e infanzia e primaria di Prato Carnico.</p>	<p>scuole afferenti al Comune di Sappada (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) sono state aggregate all'I.C. di Comeglians.</p> <p>- Questo passaggio ha permesso all'I.C. di Comeglians di raggiungere il numero di alunni iscritti pari a 417, pertanto superiore al limite dimensionale minimo di 400 previsto nelle linee d'indirizzo regionali.</p> <p>- I Comuni di Comeglians, Forni Avoltri, Ovaro, Prato Carnico e Rigolato hanno istituito un tavolo di lavoro, cui partecipa il Dirigente scolastico dell'I.C. oltre ad una rappresentanza del Consiglio d'Istituto, che ha l'obiettivo di formulare una proposta di riorganizzazione complessiva dell'offerta formativa dei plessi dell'I.C. di Comeglians, da sottoporre al vaglio della comunità scolastica. Il tavolo è stato recentemente integrato con un rappresentante del Comune di Sappada.</p> <p>- Il tavolo sta lavorando sulle possibili ipotesi di riorganizzazione tenendo conto</p>	<p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sotto dimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>Ampezzo.</p> <p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b>, per il mantenimento in funzione dei seguenti punti di erogazione del servizio, sottodimensionati rispetto ai parametri previsti nelle linee d'indirizzo regionali: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di Forni Avoltri, infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di Comeglians e infanzia e primaria di Prato Carnico.</p> <p>Un tanto, in vista della riorganizzazione dell'offerta formativa dei punti di erogazione del servizio dell'I.C., su cui sta operando l'apposito tavolo di lavoro costituito fra gli stakeholders, che la Regione valuta positivamente.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COMUNE DI RIGOLATO</b></li> </ul> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 dd. 17/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2018-0088117-A dd. 21/09/2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COMUNE DI SAPPADA</b></li> </ul> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 dd. 12/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2018-0089023-A dd. 25/09/2018)</p>		<p>di diversi criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esistenza di due "polarità" all'interno del territorio: "polo nord" con Sappada e Forni Avoltri e "polo sud" con Comeglians, Ovaro e Prato Carnico;</li> <li>• stato di fatto degli edifici scolastici;</li> <li>• numerosità della popolazione scolastica da spostare;</li> <li>• distanze, viabilità stradale, servizi di trasporto scolastico;</li> <li>• occasioni offerte dalla Strategia nazionale delle aree interne;</li> <li>• mantenimento di almeno un presidio scolastico per ciascuna delle realtà comunali.</li> </ul> <p>- Nelle more della definitiva predisposizione di una proposta di riorganizzazione dell'offerta scolastica dei punti di erogazione del servizio dell'I.C., viene chiesta la deroga per il mantenimento in funzione di tutti i plessi scolastici.</p> <p>- Le scuole di Sappada</p>			<p>presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Auspicio che il M.I.U.R., tramite le sue articolazioni territoriali, garantisca all'I.C. di Comeglians almeno il medesimo contingente di insegnanti, personale A.T.A. ed amministrativo assegnato nell'a.s. in corso.</p>	<p>sperimenteranno nell'a.s. 2018/2019 una nuova organizzazione oraria che si è resa indispensabile per rendere omogenei gli orari di tutti i plessi dell'I.C.: occorre pertanto un periodo di assestamento prima di procedere ad ulteriori cambiamenti.</p> <p>- I contenuti della deliberazione comunale sono stati condivisi con il Dirigente Scolastico dell'I.C. poiché il Consiglio d'Istituto è decaduto a far data dal 1° settembre 2018 in quanto eletto prima dell'ingresso delle scuole di Sappada.</p>	<p>Proposta non pertinente in ambito di dimensionamento in quanto materia di organico.</p>		<p><b>PROPOSTA NON PERTINENTE</b> per quanto concerne le dotazioni dell'organico scolastico, in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R.. Tuttavia la Regione si è attivata presso le competenti sedi istituzionali affinché venga a breve posto rimedio al problema della carenza di personale scolastico.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
30	<p><b>COMUNE DI LATISANA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 dd. 08/05/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0052396-A dd. 18/05/2018)</p>	<p>- Soppressione della scuola primaria "P. Zorutti" di Via Tisanella in località Paludo a partire dall'a.s. 2018/2019.</p>	<p>- Sulla base delle iscrizioni alle classi prime dei diversi cicli di studio per l'a.s. 2018/2019 (il cui termine finale era fissato per il 06/02/2018), il Comune ha verificato che per il terzo anno consecutivo non vi sono iscrizioni sufficienti per la formazione di una classe prima presso il plesso di scuola primaria "P. Zorutti" di Paludo, facente parte dell'Istituto Comprensivo "Cecilia Deganutti" di Latisana.</p> <p>- L'Istituto Comprensivo interessato ha chiesto espressamente all'Amministrazione Comunale di Latisana la chiusura del plesso scolastico in questione, in quanto le residue classi primarie di Paludo (4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>) possono trovare collocazione presso la scuola primaria "E. De Amicis" di Latisana, che presenta degli spazi disponibili.</p>	<p>Si prende atto in quanto già non funzionante dall'a.s. 18/19.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>SI PRENDE ATTO</b> della chiusura del plesso della scuola primaria "P. Zorutti" di Via Tisanella in località Paludo a decorrere dall'a.s. 2018/2019, come da deliberazione assunta dalla Giunta Comunale di Latisana.</p>
31	<p><b>COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 dd. 24/04/2018</p>	<p>- Presa d'atto della mancanza di situazioni di criticità del plesso scolastico di Ugovizza in relazione ai criteri di cui alle linee d'indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2019/2020.</p>	<p>- Il progetto "Cresco con più lingue", attuato presso il plesso scolastico di Ugovizza con il sostegno del Comune di Malborghetto-Valbruna e che risulta molto apprezzato dalle famiglie degli alunni,</p>	<p>Si prende atto.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>SI PRENDE ATTO</b> della situazione di normodimensionamento del plesso scolastico di Ugovizza, facente parte dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Tarvisio, come da verifiche effettuate dall'Amministrazione</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	(ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2018-0046078-A dd. 30/04/2018)		<p>rappresenta un grande elemento di attrattiva del plesso medesimo.</p> <p>- Sulla base dei dati anagrafici e considerata la presenza presso le scuole del Comune di Malborghetto-Valbruna di alunni provenienti dal vicino Comune di Tarvisio (in particolare dalla frazione di Camporosso), le proiezioni sulla consistenza numerica del plesso scolastico di Ugovizza risultano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuola dell'Infanzia: a.s. 2017/2018: n. 31 bambini a.s. 2018/2019: n. 26 bambini a.s. 2019/2020: n. 25 bambini</li> <li>• Scuola Primaria: a.s. 2017/2018: n. 47 alunni a.s. 2018/2019: n. 56 alunni a.s. 2019/2020: n. 54 alunni</li> </ul> <p>superiori, quindi, ai parametri previsti nelle linee di indirizzo regionali.</p> <p>(Nel conteggio degli anni successivi al 2017/2018 non si è tenuto conto dei bambini provenienti normalmente da altri Comuni o di eventuali residenti che potrebbero iscriversi in altre scuole).</p>			Comunale di Malborghetto Valbruna.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
32	<p>• <b>COMUNE DI MARTIGNACCO</b></p> <p>Deliberazioni della Giunta Comunale nn. 112 e 113 dd. 11/10/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0098526-A dd. 22/10/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO</b></p> <p>Deliberazioni della Giunta Comunale nn. 69 e 70 dd. 11/10/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0098528-A dd. 22/10/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI MORUZZO</b></p> <p>Deliberazioni della Giunta Comunale nn. 82 e 83 dd. 11/10/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-</p>	<p>- Richiesta di accorpamento fra l'Istituto Comprensivo di Martignacco e l'Istituto Comprensivo "G. B. Tiepolo" di Pagnacco per dare vita ad una nuova autonomia scolastica denominata "Istituto Comprensivo di Pagnacco – Martignacco", con sede a Pagnacco, Piazzale Martiri delle Foibe n. 2 (eventuali decisioni in merito alla definizione di altre sedi operative saranno di competenza della dirigenza scolastica).</p> <p>In subordine, richiesta di nominare per l'a.s. 2019/2020 un dirigente di ruolo unico per i due II.CC.</p> <p>- Richiesta di deroga, in caso di accorpamento, per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee d'indirizzo regionali (la nuova autonomia scolastica dovrebbe infatti avere un numero di studenti pari a 1.334, superiore al limite massimo di 1.200 alunni previsto nelle linee d'indirizzo regionali).</p>	<p>- L'Istituto Comprensivo di Martignacco presenta un totale di iscritti pari a n. 501 studenti; quello di Pagnacco (cui afferiscono i Comuni di Pagnacco, Moruzzo e Colloredo di Monte Albano) ha un numero complessivo di studenti iscritti pari a 833.</p> <p>- Tutte le Amministrazioni Comunali sono concordi nel riconoscere all'istituzione scolastica valenza di punto di riferimento fondamentale in ordine allo sviluppo educativo, culturale e sociale della comunità locale, sostenendo la gestione anche con contributi di tipo economico e assicurando i servizi necessari al loro funzionamento.</p> <p>- Dalla data della loro istituzione, i due II.CC. hanno subito una forte precarietà relativamente al ruolo del dirigente scolastico, assegnato, per la maggior parte dei casi, con l'istituto della reggenza d'ufficio.</p> <p>- Il perdurare di tale situazione non permette una ottimale programmazione delle attività scolastiche, con conseguente</p>	<p>Parere favorevole per l'accorpamento dei due Istituti Comprensivi viste le motivazioni esposte dalle Amministrazioni Comunali interessate e la concessione in deroga alle linee di indirizzo della Regione FVG.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>Per le motivazioni espresse dai Comuni interessati, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, si ritiene di <b>ACCOGLIERE LA PROPOSTA</b> dell'accorpamento fra l'Istituto Comprensivo di Martignacco e l'Istituto Comprensivo "G. B. Tiepolo" di Pagnacco per dare vita ad una nuova autonomia scolastica denominata "Istituto Comprensivo di Pagnacco - Martignacco", con sede a Pagnacco, Piazzale Martiri delle Foibe n. 2 (eventuali decisioni in merito alla definizione di altre sedi operative saranno di competenza della dirigenza scolastica).</p> <p>Per gli stessi motivi, si ritiene altresì <b>ACCOGLIBILE</b> la <b>PROPOSTA</b> in merito alla concessione della deroga per lo sfioramento del limite dimensionale massimo della nuova autonomia scolastica nata dall'accorpamento dei due II.CC..</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p>GEN-2018-0098530-A dd. 22/10/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI PAGNACCO</b></p> <p>Deliberazioni della Giunta Comunale nn. 104 e 105 dd. 08/10/2018 e nota del Sindaco prot. n. 11304 dd. 22/10/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2018-0098521-A dd. 22/10/2018 e n. LAVFORU-GEN-2018- 0098532-A dd. 22/10/2018)</p>		<p>perdita di tempo e risorse e una non corretta percezione della qualità dell'offerta didattica da parte delle scuole.</p> <p>- I due dirigenti scolastici hanno evidenziato la criticità di gestione di due II.CC. delle dimensioni di Martignacco e Pagnacco nonché la difficoltà di sviluppo, realizzazione e rendicontazione di diversi progetti finanziati dal Ministero o da altri Enti. Un accorpamento dei due Istituti, viceversa, interverrebbe sulla disponibilità di una dotazione organica più adeguata e la disponibilità di una segreteria con n. 6/7 persone garantirebbe la specializzazione degli addetti e la reciproca sostituzione nei casi di assenza.</p> <p>- Le Amministrazioni di Pagnacco e Martignacco hanno avviato un percorso di aggregazione amministrativa e socio-economica e svolgono già diversi servizi comunali in convenzione.</p> <p>- L'intenzione di dare vita ad un unico Istituto Comprensivo ha l'obiettivo di interagire</p>			

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			sinergicamente per un'azione amministrativa più efficace, efficiente ed economica nei confronti dei cittadini e delle comunità.			
33	<p><b>COMUNE DI MORTEGLIANO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 dd. 28/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0046078-A dd. 30/04/2018)</p>	- Mantenere il vigente assetto territoriale scolastico tra i Comuni di Mortegliano e Castions di Strada, che costituiscono l'attuale "Istituto Comprensivo di Mortegliano e Castions di Strada".	- L'A.C. attribuisce all'attuale assetto scolastico territoriale una valenza primaria, finalizzata ad attuare percorsi educativi ottimali a beneficio della popolazione studentesca e delle famiglie, ponendosi obiettivi che mirano, in collaborazione con la dirigenza ed il corpo docente, all'arricchimento dell'offerta formativa ed alla valorizzazione del proprio territorio.	Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Mortegliano - Castions di Strada.	Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).	<b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento del vigente assetto territoriale dell'I.C. di Mortegliano e Castions di Strada, che tra l'altro risulta normodimensionato rispetto ai parametri numerici delle linee d'indirizzo (n. 624 alunni iscritti, secondo i dati forniti dall'U.S.R. F.V.G.).
34	<p>• <b>COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 dd. 18/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0089643-A dd. 26/09/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI</b></p>	- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Pozzuolo del Friuli e deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo (n. 1.232 alunni iscritti contro il limite massimo previsto di n. 1.200 studenti).	- Assicurare la stabilità della rete scolastica nel medio periodo e la continuità e l'omogeneità del territorio coinvolto, anche in considerazione degli investimenti effettuati dal Comune nelle strutture scolastiche. - Preservare indirizzi e orientamenti comuni in materia di educazione ed istruzione dei minori residenti frequentanti le scuole dei due	Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Pozzuolo del Friuli previa deroga ai parametri massimi previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.	Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).	<b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> , per le motivazioni addotte dai Comuni, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, in merito alla conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Pozzuolo del Friuli, previa concessione della deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	<p><b>CAMPOFORMIDO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 147 dd. 27/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2018-0091899-A dd. 02/10/2018)</p>	<p>- Conferma della sede della Dirigenza dell'I.C. in Via Novara n. 10/c a Pozzuolo del Friuli.</p>	<p>Comuni di Pozzuolo e Campoformido e garantire la necessaria omogeneità amministrativa e didattica.</p> <p>- Permettere di dare continuità e di sviluppare ulteriormente la progettualità educativo- formativa di "Progetto Scuola Integrata", che si fonda su un Patto territoriale tra scuole, Comuni e Associazioni sportive e culturali del territorio.</p> <p>- La popolazione minorile residente nel Comune di Pozzuolo è nel complesso in diminuzione negli ultimi anni.</p> <p>- Il numero di alunni frequentanti l'I.C., essendo in progressivo calo, potrebbe rientrare a breve nei parametri previsti dalle norme regionali.</p> <p>- l'I.C. è stato costituito solo nel 2012 e per poterne verificare l'efficienza è necessario un monitoraggio per un congruo periodo di tempo.</p>	<p>Si prende atto della conferma della sede di Dirigenza scolastica.</p>		<p><b>SI PRENDE ATTO</b> della manifestazione di volontà dei Comuni di confermare la sede della Dirigenza dell'I.C. in Via Novara n. 10/c a Pozzuolo del Friuli.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
35	<p><b>COMUNE DI PULFERO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 102 dd. 24/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091571-A dd. 01/10/2018)</p>	<p>- Mantenere nel Comune di Pulfero il plesso della Scuola dell'infanzia attualmente operante, facente parte dell'Istituto Comprensivo di San Pietro al Natisone.</p>	<p>- Ai sensi della L.R. n. 33/2002, il Comune di Pulfero è stato classificato "montano"; inoltre è stato inserito tra i Comuni nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza slovena, a norma dell'art. 4 della Legge n. 38/2001.</p> <p>- Il locale plesso di scuola dell'infanzia risulta sottodimensionato rispetto ai parametri dettati dalle linee d'indirizzo. Queste prevedono tuttavia la possibilità di derogare al limite minimo di n. 20 bambini iscritti, riducendolo del 15% per ragioni di carattere eccezionale.</p> <p>- Tali condizioni di carattere eccezionale possono essere così individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il territorio è suddiviso in n. 4 valli e n. 54 frazioni;</li> <li>• la popolazione scolastica, già gravata dalla chiusura di un plesso di scuola primaria, è obbligata a percorrere diversi chilometri di strada di montagna per raggiungere la scuola dell'infanzia;</li> <li>• tale situazione, già ora disagiata soprattutto nei</li> </ul>	<p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sotto dimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili (OF 18/19 10 alunni).</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b>, per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso della Scuola dell'infanzia attualmente operante sul territorio di Pulfero, previo riconoscimento delle condizioni di carattere eccezionale che consentono la deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>periodi invernali, verrebbe ulteriormente aggravata qualora il plesso venisse chiuso, in quanto le strutture scolastiche dei comuni vicini non hanno la disponibilità "strutturale" per accogliere ulteriore popolazione scolastica.</p> <p>- Si prevede un incremento nel numero degli iscritti in quanto si è registrato un aumento di residenti nati negli anni 2017 e 2018.</p> <p>- L'A.C. effettuerà investimenti per l'adeguamento della struttura della scuola dell'infanzia ed ha in programma una prossima apertura di un centro per la prima infanzia.</p>			
36	<p><b>COMUNE DI RAVASCLETTO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 dd. 01/10/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0093232-A dd. 05/10/2018)</p>	<p>- Richiesta di deroga per il mantenimento in funzione del plesso della Scuola dell'infanzia di Ravascletto, sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti nelle linee di indirizzo regionali.</p>	<p>- La Scuola dell'infanzia di Ravascletto è l'unica struttura scolastica rimasta nel piccolo comune montano.</p> <p>- Nei territori di montagna la scuola è un presidio culturale fondamentale e costituisce, assieme all'istituzione municipale, il principale collante della comunità e delle sue generazioni.</p> <p>- Il Comune è convinto che i</p>	<p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sotto dimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili (OF 18/19 4 alunni).</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> relativamente alla concessione della deroga per il mantenimento in funzione del plesso sottodimensionato della Scuola dell'infanzia di Ravascletto, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>bambini rappresentino il futuro e che ogni intervento a favore degli stessi e delle loro famiglie sia elemento qualificante della tutela dei diritti della cittadinanza.</p> <p>- E' necessario dare futuro ai territori montani per creare il più possibile condizioni per poter accogliere le richieste di chi sceglie di vivere in montagna e porre altresì attenzione ai bisogni delle comunità locali in sintonia con le caratteristiche del territorio in cui le scuole si collocano.</p> <p>- La scuola dell'infanzia, pur non essendo scuola dell'obbligo, oltre a rappresentare un contesto educativo essenziale per il successivo percorso scolastico, costituisce un servizio per la prima socializzazione e interazione dei bambini di montagna, che di norma vivono sparsi nelle piccole frazioni dei Comuni.</p> <p>- La fascia d'età dei bambini della scuola dell'infanzia non può essere compatibile con una distanza significativa del percorso casa - scuola.</p>			<p>apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
37	<p><b>COMUNE DI RESIA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n.154 dd. 25/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091337-A dd. 01/10/2018)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Trasaghis e richiesta di deroga per il mantenimento in funzione del plesso scolastico di Resia (comprendente la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado), sottodimensionato rispetto ai parametri numerici delle linee d'indirizzo regionali.</p>	<p>- Il Comune ha investito centinaia di migliaia di Euro sul complesso scolastico di Resia, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nel 2016 ha effettuato lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo nella scuola dell'infanzia;</li> <li>• sull'edificio delle scuole è stato installato un impianto fotovoltaico, ottimizzando la spesa legata al riscaldamento;</li> <li>• il Comune ha provveduto al cablaggio delle scuole e a fare il collegamento di tutte le aule scolastiche alla fibra ottica;</li> <li>• è nei programmi elevare la qualità didattica anche in campo linguistico e naturalistico nonché in quello delle scienze chimico-fisiche con l'allestimento di laboratori ad hoc.</li> </ul> <p>- Nel Comune vi è la sede del Parco Naturale delle Prealpi Giulie e, attraverso apposita Convenzione, il piano dell'offerta formativa è rinforzato con ore dedicate allo</p>	<p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sotto dimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili (OF 18/19 17 alunni infanzia, 14 alunni primaria e 12 alunni I grado).</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per la conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Trasaghis e la concessione della deroga per il mantenimento in funzione del plesso scolastico sottodimensionato di Resia, per le motivazioni riportate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>studio di aspetti naturalistici e ambientali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presso la scuola funziona una mensa che somministra pasti con prodotti genuini e, se possibile, a chilometro zero, preparati da personale con costi a carico dell'Ente.</li> <li>- Il comune è montano ed ha oltre 50 Km. di strade. Inoltre, le distanze fra le frazioni non consentono di trasportare fuori dal territorio gli alunni se non con tempi lunghi e ad alti costi.</li> <li>- I plessi limitrofi di Chiusaforte e Moggio Udinese distano mediamente 17 Km. dal plesso scolastico di Resia e nel periodo invernale aumentano i tempi di percorrenza già lunghi.</li> <li>- L'offerta formativa risulta adeguata alla domanda espressa dai cittadini. Inoltre, essa sta attraendo anche studenti provenienti da altre realtà comunali.</li> <li>- I genitori si sono espressi per il mantenimento ed il rafforzamento del plesso scolastico di Resia.</li> <li>- La lingua e la cultura resiane sono un patrimonio dello Stato e della Regione.</li> </ul>			

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
38	<p>• <b>COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 dd. 17/05/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0054172-A dd. 24/05/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI DIGNANO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 dd. 04/07/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0068424-A dd. 10/07/2018)</p> <p>• <b>COMUNE DI RAGOGNA</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 dd. 18/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0088441-A dd. 24/09/2018)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli in quanto i dati numerici sulle iscrizioni per l'a.s. 2018/2019 risultano perfettamente allineati rispetto ai criteri previsti nelle linee d'indirizzo regionali.</p>	<p>- I numeri relativi alle iscrizioni per l'a.s. 2018/2019 risultano perfettamente entro i limiti previsti nelle linee d'indirizzo regionali (n. di iscritti alla data del 30/04/2018 pari a 1.153).</p> <p>- Il dimensionamento e l'attività dell'Istituto dimostrano la buona coesione dei plessi e delle attività di collaborazione fra le Amministrazioni Comunali interessate.</p> <p>- L'Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli opera molto bene e produce ottimi risultati educativi e didattici.</p> <p>- C'è omogeneità territoriale in termini di servizi e di realtà socio-economiche.</p> <p>- Vi è una importante tradizione storica scolastica.</p> <p>- Le Amministrazioni Comunali interessate (Dignano, Ragogna, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli) hanno stipulato accordi e convenzioni con l'Istituto Comprensivo per la gestione dei servizi afferenti l'Istituto stesso ovvero per garantire interventi e risorse per progettualità condivise ed a sostegno dell'offerta formativa;</p>	<p>Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli.</p>	<p>Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di San Daniele del Friuli, per le motivazioni addotte dalle AA.CC. interessate, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>questa attività sinergica ed il coordinamento raggiunto si traducono in una riduzione di costi complessivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il bacino territoriale di riferimento (Comuni di Dignano, Ragogna, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli) è caratterizzato da un'alta densità demografica (n. 15.734 abitanti al 31/12/2014).</li> <li>- Le previsioni demografiche per gli anni futuri prevedono un ulteriore decremento della popolazione scolastica, rendendo di fatto ulteriormente inopportuna una modifica nella realtà attuale dell'Istituto Comprensivo, con eventuale ridimensionamento.</li> </ul>			
39	<p><b>COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 177 dd. 03/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0083303-A dd. 06/09/2018)</p>	<p>- Conferma degli attuali assetti delle scuole con sede nel territorio comunale, rientranti nella competenza dell'Istituto Comprensivo di Manzano, che rispettano i criteri numerici ed i parametri dettati dalle linee di indirizzo regionali.</p>	<p>- A seguito della ricognizione effettuata con l'I.C. di Manzano non si evidenziano, in relazione al dimensionamento dell'Istituto ed in particolare al rispetto dei parametri dei punti di erogazione del servizio con sede nel territorio comunale, criticità che abbiano rilievo ai fini dell'adozione del Piano di dimensionamento scolastico del F.V.G. per l'a.s. 2019/2020.</p>	<p>Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Manzano.</p>	<p>Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento degli attuali assetti delle scuole con sede sul territorio di San Giovanni al Natisone, non evidenziando le stesse degli scostamenti rispetto ai parametri numerici delle linee d'indirizzo regionali.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
40	<p><b>COMUNE DI SAN LEONARDO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 dd. 27/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091530-A dd. 01/10/2018)</p>	<p>- Mantenere nel Comune di San Leonardo il plesso della Scuola dell'infanzia attualmente operante, facente parte dell'Istituto Comprensivo di San Pietro al Natisone.</p>	<p>- Ai sensi della L.R. n. 33/2002, il Comune di San Leonardo è stato classificato "montano"; inoltre è stato inserito tra i Comuni nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza slovena, a norma dell'art. 4 della Legge n. 38/2001.</p> <p>- Nel locale plesso di scuola dell'infanzia sono presenti n. 19 bambini iscritti. Le linee d'indirizzo prevedono tuttavia la possibilità di derogare al limite minimo di n. 20 bambini iscritti, riducendolo del 15% per ragioni di carattere eccezionale.</p> <p>- Tali condizioni di carattere eccezionale possono essere così individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il territorio è suddiviso in n. 29 frazioni e parte della popolazione è obbligata a percorrere diversi chilometri di strada di montagna per raggiungere la scuola dell'infanzia situata a Scrutto;</li> <li>• tale situazione, già ora disagiata soprattutto nei periodi invernali, verrebbe ulteriormente aggravata qualora il plesso venisse</li> </ul>	<p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sotto dimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili (OF 18/19 17 alunni infanzia).</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b>, per le motivazioni esplicitate dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso della Scuola dell'infanzia attualmente operante sul territorio di San Leonardo, previo riconoscimento delle condizioni di carattere eccezionale che consentono la deroga al limite dimensionale minimo previsto nelle linee d'indirizzo.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>chiuso, in quanto le strutture scolastiche dei comuni vicini non hanno la disponibilità "strutturale" per accogliere ulteriore popolazione scolastica.</p> <p>- Si prevede un incremento nel numero degli iscritti in quanto si è registrato un aumento delle nascite negli anni 2017 e 2018.</p>			
41	<p><b>COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 dd. 24/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091123-A dd. 01/10/2018)</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi di S. Pietro al Natisone e Bilingue Sloveno-Italiano, sempre di S. Pietro, e richiesta di deroga per il mancato raggiungimento dei limiti numerici minimi previsti nelle linee di indirizzo regionali.</p> <p>- Richiesta alla competenti istituzioni di assegnazione di Dirigenti Scolastici e D.S.G.A. titolari presso entrambi gli I.C..</p>	<p>- Situazioni di disagio in relazione all'orografia del territorio, alla viabilità, al sistema dei trasporti, ai tempi di percorrenza decisamente elevati ed alla necessità di contribuire a non aggravare lo spopolamento in atto del territorio delle Valli del Natisone, valorizzando le peculiarità socio-culturali e linguistiche del territorio stesso.</p> <p>- La presenza di Dirigenti e D.S.G.A. titolari in entrambi gli I.C. risulta importante vista la frammentazione dei plessi scolastici dei vari ordini.</p>	<p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dell'I.C. sottodimensionato di San Pietro al Natisone di lingua italiana (OF 18/19 325 alunni).</p> <p>Proposta non pertinente in ambito di dimensionamento scolastico in quanto la Dirigenza scolastica è regolamentata dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro.</p>	<p>Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi di S. Pietro al Natisone e Bilingue Sloveno-Italiano, sempre di S. Pietro, previa concessione per il primo della deroga per il mancato raggiungimento dei limiti numerici minimi previsti nelle linee di indirizzo regionali.</p> <p><b>PROPOSTA NON PERTINENTE</b> in quanto la materia dell'attribuzione dell'organico scolastico non è di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R.. Tuttavia la Regione si è attivata presso le competenti sedi istituzionali affinché venga a breve posto rimedio al problema della</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
						carenza di personale scolastico.
42	<p><b>COMUNE DI TAVAGNACCO</b> Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 dd. 24/08/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0082334-A dd. 03/09/2018)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Tavagnacco e richiesta di deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo regionali (n. 1.498 alunni iscritti al 20/08/2018).</p>	<p>- Il bacino territoriale di riferimento dell'I.C. presenta un'elevata densità demografica e la popolazione residente in età scolare (3-13 anni), alla data della deliberazione comunale, risulta essere pari a n. 1.429.</p> <p>- La presenza di numerose attività commerciali, industriali e del terzo settore i cui lavoratori iscrivono i figli alle scuole del Comune di Tavagnacco, pur essendo residenti altrove.</p> <p>- L'attuale assetto scolastico (che ricomprende in un unico I.C. tutte le scuole del Comune) garantisce il rispetto dei principi di integrazione e di uguaglianza nell'accesso alle diverse opportunità formative da parte delle famiglie (residenti e non) e un'elevata qualità dell'offerta formativa.</p> <p>- L'attivazione di corsi specialistici (es. scuola secondaria di I grado con indirizzo sportivo e con indirizzo musicale) ha richiesto e richiede la presenza di laboratori tecnologici, di</p>	<p>Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Tavagnacco previa deroga ai parametri massimi previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG:</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Tavagnacco, previa concessione di deroga per il superamento del limite dimensionale massimo di n. 1.200 studenti previsto nelle linee di indirizzo, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>attrezzature sportive, di aule insonorizzate e di nuove tecnologie applicate alla disabilità.</p> <p>- Il mantenimento dell'attuale assetto consente rapporti più efficienti ed efficaci tra Istituzione scolastica ed Ente Locale nonché costanti ed omogenei collegamenti tra la scuola e le diverse realtà formative, socio-economiche e culturali del territorio.</p> <p>- L'apertura del nuovo edificio scolastico (Scuola dell'infanzia a Feletto Umberto) consente di accogliere, nel rispetto dei parametri previsti dalle norme sull'edilizia scolastica, le maggiori richieste di posti.</p>			
43	<p>• <b>COMUNE DI TOLMEZZO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 234 dd. 25/09/2018</p> <p>• <b>COMUNE DI AMARO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 51</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Tolmezzo (che prevede cinque plessi sottodimensionati: Scuole dell'Infanzia di Amaro, Cavazzo Carnico e Verzegnis e Scuole Primarie di Imponzo e Verzegnis).</p>	<p>- Le Amministrazioni Comunali ribadiscono la validità dei principi e delle richieste posti alla base del Documento d'intesa fra le Amministrazioni Intercomunale Conca Tolmezzina istituita in base alla L.R. n. 1/2006 (ora Gestione Associata), approvato dalla Conferenza dei Sindaci della Conca.</p>	<p>Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Tolmezzo.</p> <p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sotto dimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> in merito alla conservazione dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Tolmezzo, previa concessione della deroga per il mantenimento in funzione dei cinque punti di erogazione sottodimensionati, per le motivazioni esplicitate dai Comuni, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	dd. 25/09/2018  • <b>COMUNE DI CAVAZZO CARNICO</b>  Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 dd. 25/09/2018  • <b>COMUNE DI VERZEGNIS</b>  Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 dd. 24/09/2018  (ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2018-0091018-A dd. 28/09/2018)	- Espressione del parere favorevole al passaggio delle scuole afferenti al Comune di Zuglio all'I.C. di Tolmezzo.		sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.  Parere favorevole per il passaggio delle scuole afferenti il Comune di Zuglio all'I.C. di Tolmezzo, previo accordo con il Comune di Zuglio e con l'I.C. Arta e Paularo.		servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati. <b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il passaggio della Scuola dell'Infanzia di Zuglio dall'I.C. "Arta Terme e Paularo" di Paularo all'I.C. di Tolmezzo. Per le motivazioni di dettaglio si rimanda al punto n. 46.
44	<b>COMUNE DI UDINE</b>  Deliberazione della Giunta Comunale n. 299 dd. 24/09/2018  (ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2018-0092317-A dd. 03/10/2018)	- Mantenimento dell'attuale assetto dei n. 6 Istituti Comprensivi di Udine e richiesta di deroga per il 3° I.C. che risulta sovradimensionato rispetto ai parametri delle linee di indirizzo regionali (n. 1.319 alunni iscritti, superiore al limite massimo di n. 1.200 studenti). - Proseguimento con le Istituzioni scolastiche	- Le scuole del 3° I.C. sono collocate in un'area ad alta densità demografica. - Gli "aventi diritto" all'iscrizione presso il suddetto I.C., anche a seguito di verifica con l'ufficio anagrafe comunale, risultano in numero tale da non consentire di ricondurre l'istituto a dimensionamento ottimale se non attraverso una revisione degli stradari cittadini.	Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi di Udine previa deroga ai parametri massimi previsti dalle linee di indirizzo della Regione FVG.	Paragrafo n. 3, lett. a) (Dimensioni delle autonomie scolastiche).	<b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento dell'attuale assetto dei n. 6 Istituti Comprensivi di Udine, previa concessione della deroga per il 3° I.C., che risulta sovradimensionato rispetto ai parametri delle linee di indirizzo regionali, sulla base delle motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>dell'esame dell'andamento dei flussi delle iscrizioni per valutare ed individuare le misure più opportune per ricondurre entro i parametri di legge l'I.C. che attualmente supera il limite dimensionale massimo.</p> <p>- Il Comune si riserva di procedere ad eventuali modifiche nella composizione dei plessi degli I.C. sulla base del flusso delle iscrizioni per l'a.s. in corso e delle pre-iscrizioni per l'a.s. 2019/2020 e delle eventuali problematiche ad essi correlati, nel rispetto delle esigenze degli alunni, delle loro famiglie e della comunità locale.</p>	<p>- L'offerta formativa incontra favorevole accoglienza da parte delle famiglie: l'Istituto, che presenta peraltro una certa stabilità del personale docente, favorisce ogni iniziativa per l'integrazione scolastica di tutti gli allievi e per il raggiungimento del successo formativo.</p> <p>- La scuola secondaria di 1° grado "A. Manzoni" (rientrante nel 3° I.C.) per il secondo anno consecutivo, nonostante l'aumento delle richieste di iscrizione, è riuscita a mantenere lo stesso numero di classi riducendo il totale degli iscritti di n. 26 unità rispetto allo scorso anno, dopo sei anni scolastici sempre in crescendo.</p>			
45	<p><b>COMUNE DI VERZEGNIS</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 dd. 24/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0091018-A dd. 28/09/2018)</p>	<p>- Proseguimento del programma di sviluppo avviato nelle politiche di sostenibilità ambientale, continuando le iniziative ed i progetti avviati ed altri di possibile futura attuazione.</p> <p>- Sostenere la candidatura delle scuole comunali per l'avvio di un corso scolastico permanente di</p>	<p>- Il Comune ha presentato e dato corso ad alcuni progetti strettamente legati al tema dell'ambiente e della valorizzazione delle sue risorse primarie, coinvolgendo la scuola dell'infanzia, quella primaria e Associazioni locali.</p> <p>- Il Comune sta predisponendo un progetto pilota denominato "Scuola nel bosco" che si auspica possa essere attivato</p>	<p>Proposte non pertinenti in ambito di dimensionamento della rete scolastica in quanto di competenza del Dirigente scolastico.</p>		<p><b>RICHIESTA NON PERTINENTE</b> in quanto non rientrante nelle tematiche del Piano di dimensionamento scolastico.</p> <p><b>RICHIESTA NON PERTINENTE</b> in quanto non rientrante nelle tematiche del Piano di dimensionamento scolastico.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		specializzazione in materia ambientale (Scuola nel bosco e Scuola tradizionale) agricola e forestale, affinché diventi il punto di riferimento a livello comprensoriale.	dall'a.s. 2019/2020 presso la scuola dell'infanzia e primaria di Verzegnis.			La progettualità potrà eventualmente trovare sostegno finanziario nell'ambito del Bando sui "Progetti Speciali" predisposto annualmente dall'Area Istruzione, Formazione e Ricerca della Regione.
46	<p><b>COMUNE DI VISCO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 dd. 24/09/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0089185-A dd. 26/09/2018)</p>	- Richiesta di mantenimento in funzione della Scuola dell'infanzia di Visco, sottodimensionata rispetto ai parametri previsti nelle linee d'indirizzo regionali.	<p>- La Scuola dell'infanzia di Visco fa capo all'I.C. di Palmanova.</p> <p>Per quanto concerne, invece, le scuole primarie e secondarie di 1° grado, gli alunni residenti a Visco frequentano, rispettivamente, le scuole dei vicini Comuni di San Vito al Torre e di Aiello del Friuli, ricomprese nell'I.C. "Destra Torre" di Aiello del Friuli.</p> <p>- Nel corso degli anni l'edificio che ospita la scuola dell'infanzia è stato oggetto di importanti interventi strutturali (nel 2009 ristrutturazione completa dell'edificio, nel 2014 modifiche strutturali all'area stradale di accesso, nel 2016 sostituzione della centrale termica), che hanno beneficiato anche di contributi regionali.</p> <p>- Sono offerti diversi servizi scolastici di qualità (servizio di cucina in loco, cortile interno</p>	Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sotto dimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili (OF 18/19 19 alunni).	Paragrafo n. 3, lett. b) (Punti di erogazione del servizio).	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> per il mantenimento in funzione della Scuola dell'infanzia di Visco, previa concessione della deroga per il mancato raggiungimento del limite dimensionale minimo previsto dalle linee d'indirizzo.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b) delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>recintato, vicinanza della biblioteca comunale in cui vengono svolte delle letture animate per i bambini, corso di inglese finanziato dal Comune, spettacoli teatrali e laboratori).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La dimensione abbastanza ridotta ed il clima familiare sono molto apprezzati soprattutto nei casi di bambini con difficoltà di inserimento o portatori di handicap ed affiancati da insegnante di sostegno.</li> <li>- Alcune iscrizioni provengono anche dagli esuberanti della limitrofa Scuola dell'infanzia di Jalmicco, quasi ogni anno satura. A questo proposito, la chiusura del punto di erogazione di Visco porterebbe ad uno smembramento "a macchia" delle iscrizioni in diversi plessi, in quanto la scuola di Jalmicco non può accogliere tutti i bambini di Visco.</li> <li>- La scuola dell'infanzia di Visco risulta indispensabile anche come prima integrazione, soprattutto delle nuove famiglie residenti che hanno nella frequentazione della</li> </ul>			

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>scuola dell'infanzia il primo contatto e socializzazione.</p> <p>- La chiusura della scuola dell'infanzia di Visco comporterebbe un aggravio di costi pubblici e non un risparmio.</p>			
47	<p><b>COMUNE DI ZUGLIO</b></p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 dd. 22/06/2018</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2018-0065934-A dd. 02/07/2018)</p>	<p>- Passaggio della Scuola dell'infanzia di Zuglio dall'Istituto Comprensivo di Arta Terme e Paularo a quello di Tolmezzo.</p>	<p>- La richiesta viene presentata tenuto conto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il plesso della scuola primaria di Zuglio è stato chiuso;</li> <li>• i bambini di Imponzo e Cadunea sono accolti presso la scuola dell'infanzia di Formeaso di Zuglio;</li> <li>• è stata stipulata una Convenzione tra i Comuni di Zuglio e Tolmezzo per la regolamentazione dei rapporti tra le parti.</li> </ul> <p>- La scuola dell'infanzia di Zuglio è frequentata per oltre il 50% da bambini che provengono dal Comune di Tolmezzo.</p> <p>- L'apertura della scuola è garantita grazie all'interessamento ed agli sforzi dei Sindaci dei Comuni di Zuglio e di Tolmezzo.</p>	<p>Parere favorevole per il passaggio delle scuole afferenti il Comune di Zuglio all'I.C. di Tolmezzo, previo accordo con l'I.C. Arta e Paularo.</p>	<p>Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica)</p>	<p><b>PROPOSTA ACCOGLIBILE</b> in quanto l'accorpamento degli attuali Istituti Comprensivi di "Arta Terme e Paularo" di Paularo e "A. Matiz" di Paluzza in un'unica Autonomia Scolastica, normodimensionata (oltre n. 700 alunni) – si veda in proposito il punto n. 24 – crea le condizioni per consentire il passaggio della Scuola dell'infanzia di Zuglio dall'I.C. di "Arta Terme e Paularo" all'I.C. di Tolmezzo, venendo così incontro alle esigenze prospettate dall'Amministrazione Comunale di Zuglio.</p>

N. (1)	SOGGETTO PROPONENTE, NR. DEL PROVVEDIMENTO E NR. DEL PROTOCOLLO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 692 DEL 21 MARZO 2018 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>- Se i bambini residenti a Tolmezzo e frequentanti la scuola dell'infanzia di Formeaso dovessero essere spostati in altre scuole, il numero dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia di Zuglio sarebbe notevolmente inferiore all'attuale e quindi, in ogni caso, l'I.C. di Arta Terme e Paularo rimarrebbe sottodimensionato.</p>			

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE